IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 97 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 7 APRILE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Si è annunziato come non improbabile che il Governo riaprirebbe presto la Camera dei deputati e, conseguentemente, il Senato del Regno.

Invero da qualche giorno fra gli scarsi crocchi dei deputati, a proposito di voci di eventuali modifiche parziali, molto parziali, in seno al Gabinetto, si era parlato di probabile non lontana riapertura del Parlamento.

Si accennava anche alla opportunità di discussioni in merito alla situazione generale, diciamo così, mondiale.

Ma tali voci si sono andate man mano affievolendo sino a dileguare del tutto, sia perchè risultarono infondate le dicerie di parziali crisette, sia perchè apparve chiaro, forse anche per autorevoli dichiarazioni, non esser proprio il caso di parlare di anticipata riapertura del Parlamento.

La Camera dei deputati, separandosi molto prima delle vacanze pasquali – poichè avrebbe potuto sedere fino a mercoledì scorso, come altre volte si è fatto – ebbe a discutere appunto della durata di sospensione dei lavori parlamentari e, per appello nominale, alla quasi unanimità, respinse la proposta di rinvio al 3 maggio ed accolse la domanda del Pres. del Consiglio, per la proroga *sine die*.

Scrivemmo allora che tale voto era giudicato come una vacanza oltre il 3 maggio.

***

Gli avvenimenti di Russia si erano già verificati, e si conosceva del pari la situazione militare sui diversi scacchieri della guerra. Parve anzi che la grande maggioranza della Camera, in accordo col Governo, ritenesse preferibile il riposo parlamentare a quell'attività oratoria che talvolta può non avere benefici riflessi nei riguardi internazionali, specialmente in bellici tempi.

Posteriormente al voto della Camera, si è avuto l'intervento degli Stati Uniti nel conflitto — intervento che se non ha immediata influenza in confronto della immane lotta che si svolge sul continente europeo, costituisce tuttavia un ausilio apprezzabile dal punto di vista finanziario, marittimo ed anche per rialzare il morale.

Ciò posto, riteniamo attendibili le informazioni più recenti che escludono l'eventualità di una ripresa parlamentare anticipata, salvo sempre gl'imprevisti che tutti del resto si augurano, in ogni caso, soddisfacenti e lieti per il nostro paese.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

◆ (S) **Washington**, 6. Con il voto del Senato e della Camera il compito del Congresso è terminato e lo stato di guerra tra gli Stati Uniti e la Germania è ora ufficiale.

◆ (S) **Pechino**, 6. Kao-Lui-Kien, ex Ministro di Cina a Roma, è stato nominato vice-Ministro degli esteri.

◆ (S) **Atene**, 6. Il Ministro delle Comunicazioni si è dimesso per ragioni di salute ed è stato sostituito ad interim dal Ministro dell'Economia nazionale.

Zurigo, 6. — Telegrafano da Sciaffusa che i Ministri degli Stati Uniti e della Cina a Bruxelles, accompagnati dal loro personale, sono arrivati ieromattina alla stazione di Sciaffusa con treno speciale ed hanno subito proseguito il loro viaggio per Berna. Il personale americano si compone di un centinaio di membri e il personale cinese di una ventina circa.

Berna, 6. — Secondo il *Politiken*, il preconizzato futuro Min. della guerra in Norvegia, Nansen, intervistato ha detto che prevede il sorgere di un nuovo *scandinavismo*. Egli dice che è necessario un lavoro comune fra i tre Stati Scandinavi, cioè Svezia, Norvegia, Danimarca, per ragioni etniche e commerciali. Ed occorre far presto a gettar le basi di questo accordo che, dopo la guerra, sarà una vera e propria alleanza.

(S) **Washington**, 6. — Vengono attivamente prese misure preparatorie per la costituzione di una Commissione militare e finanziaria che siederà probabilmente a Washington e alla quale prenderanno parte rappresentanti dell'Intesa.

Le autorità americane riconoscono l'esperienza inapprezzabile acquistata dagli alleati durante trenta mesi di guerra e sono completamente disposte a seguire i loro consigli per la condotta effettiva della guerra.

Londra, 6 — In seguito ad una lunga conferenza, che ha avuto luogo ieri tra Balfour e l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Londra, questi ha avuto un altro colloquio con Robert Cecil, Ministro del blocco.

L'INTERVISTA DEGLI IMPERATORI E LA SMENTITA DELLE VOCI DI PACE.

Parigi, 6. — Tutti i giornali commentano largamente il colloquio tra l'Imp. Guglielmo e l'Imp. Carlo deducendone, più che gli accordi per le imminenti azioni belliche, le intese per trovare una formula che possa aprire la via a serie trattative di pace.

A questo proposito, *L'Information* riceve un dispaccio da Zurigo nel quale è detto che, anche in Svizzera, prevale il criterio essersi i due Sovrani riuniti a colloquio non per misure militari.

« La presenza al colloquio del min. Czernin – dice il dispaccio – può aver significato uno scambio di vedute sulla nuova situazione politica creatasi in seguito agli avvenimenti di Russia e all'atteggiamento dell'America. Inoltre non si deve trascurare che in questi giorni si è notato una grande intensificazione di comunicazioni tra i gabinetti di Berlino, Vienna, Sofia e Costantinopoli ».

Il corrispondente dall'*Information* avverte infine che, d'altra parte, c'è pure chi insiste sul carattere di conferenza esclusivamente militare per la presenza al colloquio oltrechè di Czernin, anche di Hindenburg e di Ludendorff.

STATI UNITI E AUSTRIA-UNGHERIA.

◆ (S) **Zurigo**, — 6. Un dispaccio ufficioso da Vienna dice: Secondo i giornali l'Ambasciatore austro-ungarico a Washington ha ricevuto l'ordine di rompere le relazioni diplomatiche con gli Stati Uniti e di domandare i passaporti pel personale dell'Ambasciata e dei Consolati, ove il Congresso ratifichi la proposta di Wilson che constata l'esistenza dello stato di guerra tra Stati Uniti e Germania.

◆ (S) **Zurigo**, 6. Si ha da Budapest: Il *Pester Lloyd* ha da Vienna che è stato deciso che, in caso di guerra tra gli Stati Uniti e la Germania, la Monarchia romperebbe immediatamente le relazioni con gli Stati Uniti.

Il giornale aggiunge che nelle conferenze tenute al Quartiere generale tedesco fra i dirigenti politici e militari dei due Imperi si è constatato che, anche se l'intervento degli Stati Uniti dovesse prolungare la guerra, gli Imperi centrali non ne avrebbero danno; poichè essi hanno preso tutte le disposizioni militari, politiche ed economiche per una guerra di lunga durata.

◆ (S) **Zurigo**, 6. A proposito delle istruzioni date all'Ambasciatore austro-ungarico a Washington di rompere le relazioni diplomatiche con gli Stati Uniti, dopo l'approvazione da parte del Congresso della proposta del Presidente Wilson circa lo stato di guerra con la Germania, il *Fremdenblatt* scrive: Tali istruzioni sono una misura naturale rispondente all'attesa generale data l'alleanza indissolubile e la fratellanza d'armi tra la Germania e l'Austria-Ungheria.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia Americana)

◆ **Rio Janeiro**, 6. Il Ministro degli esteri, Lauro Muller, dopo aver ricevuto comunicazione del Messaggio di Wilson e di numerosi dispacci ufficiali della Legazione brasiliana a Washington sul conflitto fra gli Stati Uniti e la Germania, ha conferito lungamente col Presidente della Repubblica. Subito dopo il Ministro degli esteri ha telegrafato ai Ministri brasiliani presso i Governi americani per aver dettagliate informazioni sull'atteggiamento di quei paesi di fronte alla nuova situazione internazionale.

— Il Governo ha decretato l'espropriazione dei cantieri e delle navi della Compagnia Navigacor. Si fa rilevare in proposito che buona parte dei capitali della Compagnia sono tedeschi. La decisione del Governo è motivata da interesse pubblico e produce viva impressione.

— All'ultim'ora giunge notizia dell'affondamento del piroscafo brasiliano *Paranà* del Lloyd brasiliano. Malgrado la mancanza di particolari, la notizia provoca grande impressione e nei circoli politici si ritiene che il fatto renderà la situazione molto delicata.

Al Ministero degli Esteri si attendono informazioni dettagliate dalla Legazione brasiliana a Parigi che è in attesa del rapporto del Console del Brasile Acoburg.

◆ **La Paz**, 6. La dichiarazione dello stato di guerra fra gli Stati Uniti e la Germania suscita vivo entusiasmo.

I giornali elogiano la ferma attitudine del Presidente Wilson e ricordano che la Bolivia aderì senza riserve alla politica nord-americana quando gli Stati Uniti ruppero le relazioni diplomatiche con la Germania.

Parlamenti Esteri

STATI UNITI D'AMERICA

(S) **Washington**, 6. — *Camera dei Rappresentanti.* — Si discute l'ordine del giorno relativo al riconoscimento dello stato di guerra.

Flood, (Pres. della Commissione per gli affari esteri) dichiara che gli Stati Uniti devono schierarsi a fianco dell'Intesa nella lotta per l'umanità. Occorre annientare il militarismo prussiano e liberare il mondo dal pericolo e dalle minaccie della casa di Hohenzollern.

Miller, repubblicano del Minnesota, ricorda che nella nota intercettata il segretario di Stato tedesco Zimmermann, offriva di stabilire basi pei sottomarini nei porti messicani, di fornire al Messico armi e munizioni e di inviare al Messico riservisti tedeschi residenti agli Stati Uniti, e terminava con queste parole: « Prendete disposizioni per attaccare lungo tutta la frontiera ».

Miller, proseguendo il suo discorso dichiara di aver appreso che tre goelette tedesche hanno sbarcato uomini sulla costa occidentale del Messico e che ufficiali tedeschi istruiscono le truppe messicane comprese le truppe ribelli del gen. Villa.

L'oratore soggiunge: Corre voce, senza essere mai ufficialmente confermata, che il testo delle istruzioni inviate da Zimmermann al Ministero tedesco a Messico sia incompleto e che soltanto la parte principale sia stata rivelata per la prima volta dalla *Associated Press*.

I deputati, ascoltando Miller, il quale è membro della Commissione per gli affari esteri, dimostrano di ritenere che le sue affermazioni siano ben documentate. Perciò l'assemblea rimane molto delusa quando il Segretario di Stato *Lansing* rifiuta di confermare le dichiarazioni di Miller, dicendo che la nota di Zimmermann, non conteneva nulla di simile.

Miller replica dichiarando che la smentita di Lansing è affatto diplomatica e soggiunge che non è il caso di nascondere la verità, affermando che vi è motivo di credere che le sue informazioni siano assolutamente esatte.

(S) **Washington**, 5. — Il Governo ha chiesto al Congresso di votare d'urgenza crediti per 3400 milioni di dollari (17 miliardi di franchi). Di questa somma 2990 milioni sono per l'esercito, e il rimanente per la marina.

(S) **Washington**, 6. — La Camera dei Rappresentanti ha approvato la mozione per la guerra con la Germania con 373 contro 50.

STRAORDINARIE MISURE DI POLIZIA.

New York, 6. — Il cap. tedesco Charles von Kleesti chimico, il meccanico cap. Karl Schmidt e quattro aiuto-meccanici sono stati riconosciuti colpevoli di aver posto delle bombe incendiarie presso delle navi destinate agli alleati.

Il giudice di affari vari Fleet ha rinviato a giovedì venturo la sentenza.

Attualmente ventimila agenti sono mobilitati nella città. delle squadre armate di fucili e mitragliatrici si tengono pronte ad intervenire al primo segnale.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 5. — Al palazzo Maria il Governo provvisorio ha ricevuto i rappresentanti diplomatici del Giappone, del Belgio, del Portogallo, della Serbia e della Romania, i quali con discorsi d'occasione, hanno comunicato il riconoscimento ufficiale del nuovo regime russo da parte dei loro Governi ed hanno espresso i loro auguri di prosperità alla Russia rigenerata.

Il Ministro degli esteri Miliukoff ha preso la parola a nome del Governo provvisorio, ha ringraziato l'Ambasciatore del Giappone ed i Ministri degli altri Stati dei loro sentimenti di amicizia ed ha dichiarato, fra l'altro, che il nuovo Governo di Russia, come quello dei suoi alleati, sono invariabilmente e fermamente decisi a restaurare il Belgio, la Serbia e la Rumenia ed assicurare nell'avvenire una vita libera ed indipendente.

Pietrogrado, 5. — La signora Vyrobova che presentò alla Corte di Nicola II, il monaco Raspoutine è stata arrestata e imprigionata nella fortezza dei Santi Pietro e Paolo.

Armi ed Armati

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

Promozioni provvisorie fatte dal Comando Supremo e confermate dal Ministero.

Maggiori di fanteria promossi tenenti colonnelli:
Testa Fochi cav. Ernesto, 4° alp. — Sforza cav. Pietro, 6° bers.

Capitani di fanteria promossi maggiori:
Mischi Archimede, dep. fant. Cremona — Dosambrosi Carlo, 4° battagl. bers. ciclisti.

Tenente di fanteria promosso capitano:
Starace Achille, 12° bers.

Tenenti di compl. di fant. nominati tenenti in servizio attivo permanente:
Sandrini Guido distr. Milano, dep. Alessandria A. trasferito nel ruolo degli effettivi dal 12 agosto 1916 e destinato 73° fant.

Mellini Archimede, distr. Savona, dep. bers. Bologna id. id. dal novembre 1916 e destinato dep. bers. Bologna.

Capitano di artiglieria promosso maggiore:
Morzari Fabio, 25° artigl. camp.

Tenenti di artiglieria promossi capitani:
Raviola Luigi, 8° artigl. camp. – Aliberti Alberto 2° id. mont.

Tenente di artiglieria promosso capitano
Passetti Ugo, regg. artigl. camp. Capua.

AUMENTO DELLA FLOTTA AMERICANA.

(S) **Parigi**, 6. — Il *Journal* ha da Washington: Il Dipartimento della Marina ha chiesto al Congresso che il personale della flotta sia portato a 160.000 uomini e l'effettivo della fanteria di marina a 30.000.

Credito ed economia

L'ALLEANZA ECONOMICA AUSTRO-TEDESCA.

Berna, 6. — La *Taegliche Rundschau* di Berlino annuncia quanto segue:

« I lavori preliminari per le trattative fra la Germania e l'Austria-Ungheria sono tanto avanzati che le conferenze fra i delegati potranno cominciare nei prossimi giorni, secondo ogni probabilità subito dopo Pasqua. Sono già preparati anche i progetti definitivi del nuovo trattato tedesco-austro-ungarico, che sarà la base della nuova alleanza economica fra i due Imperi.

In occasione dell'ultima, recente visita fatta a Berlino, dal Ministro austro-ungarico, furono discussi diversi altri problemi di carattere economico, fra questi vari e importanti riguardanti l'alimentazione, e primo quello relativo allaripartizione dei depositi di grani, che si trovano ancora in Romania e che non sono ancora stati divisi fra gli eserciti degli Imperi centrali e loro alleati.

LA TORBA REQUISITA IN DANIMARCA.

Copenaghen, 6. — In seguito alla sempre crescente penuria di carbone, il Governo ha presentato al Parlamento un progetto tendente ad autorizzare la requisizione di tutti i depositi di torba in tutte le proprietà private della Danimarca.

IL MUNIZIONAMENTO IN INGHILTERRA.

Londra, 6. — Si annuncia ufficialmente che il numero totale delle officine controllate dal Ministero delle munizioni è oggi di 4.502.

NAVIGAZIONE IN FRANCIA.

(S) **Parigi**, 6. — Riassunto degli arrivi e partenze nei porti francesi, delle perdite di guerra e degli attacchi senza successo nella settimana terminata alla mezzanotte del 1° aprile.

Entrate ed uscite di navi mercantili di ogni nazionalità al disopra delle cento tonnellate, dai porti francesi, eccetto i battelli da pesca e di cabotaggio locale: a) 909, b) 882.

Navi mercantili francesi affondate da sottomarini o da mine: a) da 1600 tonnellate lorde e più nessuna; b) al disotto delle 1600 tonnellate lorde nessuna.

Navi mercantili francesi attaccate senza successo da sottomarini: due; navi da pesca francesi affondate tre.

Banco di Sicilia

Situazione al	28 febbraio	10 marzo
Cassa: L.	62.362.000	62.633.000
(specie met. milioni	60.8	60.6
Portaf. su piazze it.	52.424.000	55.229.000
Anticipaz. ordinarie	28.869.000	31.263.000
Fondi sull'estero (portafoglio e Co.)	31.338.000	25.240.000
Circolazione:	199.276.000	201.639.000
(per c. commercio	42.609.000	47.996.000
(per c. Stato	156.670.000	153.663.000
Debiti a vista	66.222.000	68.975.000
Dep. in Co. fruttiferi	34.206.000	34.775.000
Dep. Cassa di Risparmio del Banco	78.336.000	73.858.000
Rapporto della ris. metall. alla circolaz.	61,60 %	56,86 %
Rapporto fra la ris. e la circolaz. integrale	22,76 %	23,20 %

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello d'inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » - ROMA, segnando chiaramente cognome, nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni del caso.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 6 Aprile 1917

Bollettino N. 682.

— Le azioni di artiglierie furono ieri più vivaci su alcuni tratti della fronte.

— In Valle Lagarina quella nemica rinnovò i suoi tiri su Ala e Pilcante, controbattuta dalle nostre batterie che con evidenti risultati colpirono più volte la stazione ferroviaria di Calliano.

— Sul Carso, nella passata notte una violenta azione di artiglierie e bombarde nemiche sull'altura di quota 144 fu in breve tempo repressa con intensi concentramenti di fuoco.

— Azioni di pattuglie si ebbero in Valle d'Adige in Valle Sugana presso Pontebba e sul Carso.

GADORNA

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA.

(S) **Berlino**, 5. — (Com. uff. del 5):

Fronte occidentale. — Ieri continuò il violento combattimento dell'artiglieria tra Lens ed Arras. A nord della strada da Peronne a Cambrai, dopo parecchi tentativi, gli inglesi lanciarono verso sera forze importanti. Il nemico poi si ritirò.

A sud-ovest di San Quintino l'artiglieria francese bombardò per parecchie ore le posizioni che avevamo abbandonato di notte e che furono occupate poi senza combattimento dalla fanteria francese. Presso Laffaux un attacco francese fu respinto. Le nostre batterie incendiarono un deposito di munizioni presso Vendresse a nord dell'Aisne. A nord di Reims una operazione ben preparata, condotta con energia riuscì.

◆ (S) **Berlino**, 6. Comunicato ufficiale:

Fronte occidentale. - Duello di artiglieria sul fronte dell'Arois, sensibilmente intensificato negli ultimi giorni. Specialmente fra Angres e la riva meridionale della Scarpe le nostre posizioni furono esposte ieri a intervalli a un violento bombardamento di tutti i calibri. Distaccamenti di ricognizione inglesi che tentarono di avanzare a parecchie riprese vennero respinti dagli occupanti le nostre trincee.

Sul fronte dell'Aisne, pure, in seguito ad una azione già annunziata ieri e che riuscì completamente secondo i nostri piani verso Sapigneul, a nord di Reims, vi furono violenti scambi di fuoco. Un contrattacco francese fra Sapigneul, e Laneuville fu respinto.

Sulla riva occidentale della Mosa a metà della giornata il duello di artiglieria divenne in certi momenti più intenso.

Il tempo chiaro provocò giorno e notte vivissima attività di ricognizioni e offensive di aviatori e numerosi combattimenti aerei.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 5. — Com. ufficiale delle 23:

Fra la Somme e l'Oise, l'artiglieria tedesca ha violentemente bombardato le nostre pos. a nord di Urvillers. Una vigorosa risposta delle nostre batterie ha fatto cessare il tiro nemico. Azione intermittente dell'artiglieria sulla riva ovest dell'Oise e ha sud dell'Ailette. Nessuna azione della fanteria.

— Sul margine ovest dell'Argonne, dopo un vivo bombardamento, i tedeschi hanno effettuato un colpo contro una trincea a nord di Vienne-le-Chateau. Il nemico il quale ha fatto uso di liquidi infiammati è stato respinto dai nostri fuochi di sbarramento, ed ha lasciato morti e prigionieri nelle nostre mani.

— A nord-ovest di Reims l'attacco tedesco annunciato nel precedente comunicato contro le nostre posizioni fra Sapigneul e la fattoria di Godat si è sviluppato sopra un fronte di due miglia e cinquecento metri. Il nemico aveva riunito numerose truppe speciali d'assalto per ricacciarci dalla riva sinistra del canale dell'Aisne, come è dimostrato dagli ordini trovati addosso ad ufficiali morti o prigionieri. L'attacco è completamente fallito sulla maggior parte del fronte, ove abbiamo rioccupato quasi immediatamente tutte le nostre trincee di prima linea. Sono in corso contrattacchi per riprendere alcuni elementi che il nemico tiene ancora.

— Nel pomeriggio sulla riva sinistra della Mosa i nostri pezzi hanno preso sotto il loro fuoco a nord della quota 304 un distaccamento tedesco, il quale ha subito forti perdite.

— In Lorena, nella regione di Gremecy, abbiamo effettuato tiri contro un treno, di cui parecchi vagoni sono stati incendiati.

Nulla da segnalare sul resto del fronte.

(S) **Parigi**, 6. — (Comun. uff. delle 15):

— Sul fronte dalla Somme all'Oise la lotta di artiglieria si è mantenuta abbastanza viva durante la notte.

— Un contrattacco tedesco dopo un violento bombardamento sulle nostre posizioni a nord della fattoria di La Folie è stato arrestato nettamente dai nostri tiri di sbarramento.

— Scontri di pattuglie alla quota 117 (nord-est di La Folie) e nella regione di Brantor (ovest di La Fère).

— A sud dell'Oise abbiamo realizzato notevoli progressi a nord di Landricourt.

— A nord-ovest di Reims nostri contrattacchi a colpi di granate ci hanno permesso di avanzare e di rioccupare altri elementi di trincee.

◆ (S) **Parigi**, 6. Comun. uff. delle ore 23:

Fra la Somme e l'Oise, nella regione a nord di Soissons lotta di artiglieria in varii punti, senza azione di fanteria.

A nord-ovest di Reims abbiamo continuato a progredire a colpi di granate ad est di Sapigneul. I tedeschi hanno violentemente bombardato la città di Reims.

In Argonne un colpo di mano su una trincea nemica alla Fille Morte ci ha permesso di fare un certo numero di prigionieri, tra cui tre ufficiali.

Durante la giornata i nostri aeroplani hanno distrutto due palloni frenati tedeschi.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 5. — Comun. dello Stato Magg. belga:

Durante la notte attività dell'artiglieria sostenuta sul fronte belga: durante la giornata le batterie belghe hanno effettuato riusciti tiri sulle opere tedesche a nord-est di Diamude. Vive lotte a colpi di bombe e di granate si sono svolte a Steenstraete e verso Dixmude.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA.

(S) **Berlino**, 5. — Com. uff.

Fronte orientale. — Fronte del Principe Leopoldo di Baviera. A sud di Riga nostri gruppi di attacco penetrarono in una posizione russa e fecero saltare alcuni ricoveri rientrando poi nelle loro posizioni.

Fronte Arc. Giuseppe. — Nessun avvenimento importante.

◆ (S) **Berlino**, 6. Comunicato ufficiale:

Fronte orientale. - Fronte del Principe Leopoldo di Baviera. A sud di Riga verso Illuxt-Toboly sulla Zlota Lipa, sulla Narajovka, come pure a sud di Stanislau l'artiglieria russa effettuò nutriti tiri contro le nostre posizioni. Un attacco russo, eseguito dopo l'esplosione di una mina contro la collina di Popielika, a sud ovest di Brzezany, non riuscì.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

◆ (S) **Vienna**, 6. Comunicato ufficiale:

Fronte orientale. – Ieri duello di artiglierie, più vivo su numerosi punti e vivissima attività dei lanciamine.

Sulla Narajovka un tentativo di attacco russo, effettuato dopo una esplosione di mina, non riuscì.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 5. — Comunicato del Grande Stato Maggiore:

Fronte occidentale. – Dopo un combattimento senza successo che impegnammo sulla riva sinistra dello Stochod, nella zona Toboly-Ghelinini, nostri elementi occuparono la riva destra di questo fiume. Il nemico effettuò qui un debole fuoco di artiglieria.

Secondo il rapporto dei capi, le nostre truppe che difendevano le suddette posizioni, subirono perdite gravi. Di due reggimenti della quinta divisione di fucilieri non giunsero alla riva destra dello Stochod che una diecina di uomini. I due comandanti di questi reggimenti furono uccisi. Un terzo reggimento di questa divisione ripiegò prendendo la metà dell'effettivo. Di due reggimenti di due altre divisioni di campagna non tornarono dal combattimento che alcune centinaia di uomini di ogni reggimento. Gli altri reggimenti soffrirono meno.

Il 4, alle 5 di sera, il nemico aprì un violento fuoco di artiglieria contro il settore Pieniaki Tchetcle-Zvipen, in direzione di Zolotchaff, bombardando le nostre trincee di prima e di seconda linea nonchè tutte le nostre retrovie.

Aeroplani correggevano il tiro dell'artiglieria lanciando contemporaneamente bombe. Alle 7 di sera il nemico fece un attacco contro il villaggio di Tchetcle; lo respingemmo col nostro fuoco. Poco dopo il nemico lanciò altri cinque attacchi in direzione di questo villaggio; col quinto attacco esso riuscì a penetrare nelle nostre trincee, ma ne fu subito ricacciato con un nostro contrattacco.

In seguito ad un sesto attacco la fanteria nemica riuscì ad impadronirsi di una parte della nostra trincea presso il villaggio, ma alla fine della giornata, i nostri elementi ne sloggiarono l'avversario e stabilirono completamente la loro linea primitiva.

Sul resto del fronte fuoco di fucileria, ricognizioni di esploratori ed attività aerea.

◆ (S) **Pietrogrado**, 6. Secondo un telegramma da Teheran l'avanguardia russa avrebbe operato il suo congiungimento colle truppe inglesi a sud di Hanikin, presso Kasilrabat.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 5 — Comunicato ufficiale:

Gruppo del Maresc. Mackensen. — Sulla riva destra del Sereth, presso Carlcaska, distaccamenti di ricognizione penetrarono in un punto d'appoggio russo e quindi rientrarono nelle nostre linee.

Fronte macedone. — Sulla Cervena Stena, ad ovest di Monastir, prendemmo ai francesi alcune trincee che essi avevano conquistate durante gli ultimi combattimenti.

◆ (S) **Berlino**, 6. Comunicato ufficiale:

Fronte dell'Arciduca Giuseppe. - Niente di nuovo.

Gruppo di eserciti del maresc. Mackensen. - Situazione invariata.

Fronte Macedone. - Nella metà orientale della curva della Cerna l'attività dell'artiglieria divenne in certi momenti più viva.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 5. — (Comun. ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'Oriente in data 4 corr.):

Cannoneggiamento lungo tutto il fronte fra il Vardar ed i laghi e specialmente nella regione di Cervena Stena.

Velivoli britannici hanno bombardato il parco di di aviazione nemico di Hudovo.

FONTE RUMENA.

(S) **Iassy**, 5. — Comun. d'oggi dello Stato Magg romeno:

Sulla Pontna e sul Sereth bombardamento reciproco dell'artiglieria, specialmente nella regione Garloshi-Vameni-colline di Bugeac.

Sul Danubio abbiamo cacciato parecchie barche che tentavano il passaggio del braccio di San Giorgi in direzione di Tulcea.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 5. — (Com. uff.)

Fronte romeno. — Fuochi reciproci e ricognizioni di esploratori. Dieci aeroplani nemici bombardarono la stazione di Tecucio cagionandoci alcune perdite.

FONTE SERBA.

(S) **Salonicco**, 5. — (Comunicato dello Stato Maggiore serbo:

Ieri niente di particolare. Ierialtro è stato abbattuto dal nostro fuoco in Moglena un aeroplano nemico a nord di Prealap.

Scacchiere Ottomano

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 5. — (Com. ufficiale):

Fronte del Caucaso. — In direzione di Hanykin un nostro gruppo di cavalleria, inseguendo i turchi, occupò Kasrishirin e Hanykin. Esso ha impegnato un combattimento presso il villaggio di Dekke, a nord-ovest di Hanykin, con la retroguardia turca. Un'avanguardia è stata lanciata da Hanykin a Kyzykirabat per prender contatto con gli inglesi.

La guerra in mare

(S) **Ymuiden**, 6. — Il vapore *Frisia*, diretto da New York a Rotterdam, con un carico di grani per il comitato di soccorso belga, è stato silurato senza preavviso mercoledì mattina alle ore 6. L'equipaggio è stato raccolto da due velieri uno dei quali è giunto qui con 11 uomini di cui due gravemente feriti, sono a bordo del secondo veliero.

L'equipaggio era composto di olandesi, norvegesi, inglesi, belgi, e canadesi.

Il capitano, il capo meccanico, il fuochista e il cuoco sono tra i feriti gravemente.

Il sottomarino continuò a tirare quando i marinai avevano già preso posto nei canotti e ne ferì parecchi.

◆ (S) **Parigi**, 6. I giornali hanno da Marsiglia: Il vapore *Ernest Simons* è stato affondato nel Mediterraneo. Nessuna vittima.

La guerra in aria

◆ (S) **Londra**, 5. (*Ufficiale*). Un aeroplano è passato al disopra di alcune città della contea di Kent verso le 10.45 della notte scorsa. Lanciò otto bombe, la maggior parte delle quali caddero in aperta campagna. Nessun danno, salvo alcuni vetri rotti. Nessuna vittima.

Informazioni estere

SCIOPERI IN INGHILTERRA E GERMANIA

Londra, 5. — Uno sciopero è scoppiato fra gli operai metallurgici di Barrow - in - Furness (Lancashire).

Poco dopo il mezzodì di ieri, furono affissi dei manifesti richiamanti l'attenzione degli operai sulla gravità della loro decisione. Più tardi è stato pubblicato un altro avviso che avverte gli operai di riprendere subito il lavoro.

Dopo uno scambio di dispacci tra il Ministro del Lavoro e una commissione degli operai, questi hanno convocato per stasera i compagni ad un meeting a Queen's Hall a Barrow. Si prevede certo la cessazione dello sciopero.

Zurigo, 5. — La *Strassburger Post* annuncia che gli operai metallurgici di Berlino hanno deciso di intraprendere un movimento di preparazione ad uno sciopero allo scopo di ottenere, subito, un aumento di salario e, in seguito, dei supplementi nelle razioni alimentari.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia Americana)

◆ **Buenos Aires,** 5. — Il giornale ufficioso *El Diario*, commentando il Messaggio di Wilson, afferma che esso è il documento storico più costituzionale che sia mai uscito dalla *Casa Bianca*.

— *La Nation* qualifica violento il Messaggio ed esprime la speranza che l'intervento degli Stati Uniti possa abbreviare la durata della guerra.

◆ **Rio Janeiro,** 5. — Il Governo dichiara ufficialmente che non è sua intenzione di prorogare il *Funding Budget* avendo previsto tutte le spese occorrenti.

◆ **Messico,** 5. — La stampa fa appello alla accortezza del Governo e al patriottismo dei cittadini per evitare ogni gesto che potrebbe riuscire dannoso al paese. L'elemento conservatore appoggia la stampa affermando che l'intervento degli Stati Uniti sarà vantaggioso per l'economia nazionale. La Camera di commercio fa pressione presso il Governo perchè sia decisa e applicata una neutralità benevola verso gli Stati Uniti.

◆ **S. Josè di Costarica,** 5. — Il generale Tinoco, che nel gennaio scorso, col consenso dell'esercito, depose il Presidente Alfredo Gonzales, è stato eletto Presidente della Repubblica con 6103 voti. La nomina è stata accolta dal popolo col più vivo entusiasmo.

Il generale Tinoco è un sincero amico degli Stati dell'Intesa e degli Stati Uniti. Il suo programma sarà quello di organizzare le finanze dello Stato, di stringere amichevoli rapporti cogli Stati Uniti e attuare delle convenzioni commerciali coi paesi dell'Intesa e con quelli dell'America del Sud.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 5. — Pel prossimo mese di maggio è indetta a Londra una esposizione russa.

Questa mostra illustrerà le industrie popolari russe nelle loro svariate manifestazioni.

Una sezione sarà riservata alle fotografie prese sul teatro della guerra, dall'inizio ad oggi.

L'esposizione si visiterà a pagamento e l'incasso andrà a beneficio degli ospedali anglo-russi.

SVIZZERA

Ginevra, 5. — L'Associazione dei coltivatori di tabacco del Cantone di Ginevra ha deliberato di combattere con tutti i mezzi, l'introduzione del monopolio del tabacco in Svizzera.

Zurigo, 5. — La *Nuova Zurigo* annunzia che il noto [illegible] Krapotkine, autore del noto libro *Le memorie di un rivoluzionario* che viveva a Londra ed a Locarno, fu chiamato a Pietrogrado per far parte del Governo provvisorio.

DANIMARCA

Copenaghen, 5. — La Commissione incaricata di una inchiesta sullo scandalo delle esportazioni della carne di maiale dalla Danimarca a in Germania ha terminato i suoi lavori.

Essa ha concluso che i membri del Comitato di esportazione, che hanno autorizzato questa vendita, avevano peccato di negligenza, ma che contro di essi non si può procedere giudizialmente. Questi personaggi i quali appartengono al parlamento, sono dimissionari.

Secondo le cifre pubblicate, la quantità di carne di maiale, esportata in Germania, ad eccezione del lardo che importa circa 2.700 tonnellate, era stata di sole 650 tonnellate.

SPAGNA

◆ (S) **Madrid,** 5. Il Governo ha autorizzato il Municipio di Madrid a reprimere energicamente lo sciopero dei macellai annunziato per sabato.

S. U. D'AMERICA

◆ (S) **Parigi,** 5. Si ha da New York: Due messicani imputati di spionaggio, i quali recavano *clichès* fotografici della difesa di New York, sono stati arrestati a Broocklin.

◆ (S) **New York,** 5. E' stata scoperta una stazione radiotelegrafica tedesca segretamente impiantata South Berwick. Sono stati arrestati due tedeschi, tra cui un ufficiale inviato dal Governo tedesco che si spacciava come pittore paesista e faceva frequenti viaggi al Messico.

GIAPPONE

Zurigo, 5 — La *Nuova Zurigo* ha da Tokio:

— Il Senato giapponese ha nominato i rappresentanti ufficiali del Governo alla Conferenza internazionale commerciale che avrà luogo a Roma il 15 corr. Essi sono: il senatore visconte ing. dott. Masatoshi Okochi, il senatore Tounetada Kalo e il segretario generale del Senato dott. Iakohei Kawai.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI' 6 Aprile — S. Celestino papa

Leva il sole alle 5.47 m. — Tramonta alle 6.38 s.

Leva la luna alle 5.53 s. — Tramonta alle 4.49 m.

[illegible] Maria suona alle 7.

Sciarada.

Al *primo* ognun tien rivolto il sera
Soffia talor furioso il mio *secondo*.
Prisca cittade è il *tutto* sul Calore

Spiegazione del giuoco precedente: SABBIE.

Stato Civile

Nati e morti denunziati il 5 aprile

Nati 38 dei quali 1 morto.

Morti 34 dei quali 11 sotto i 7 anni.

MORTI

Celli Costantino fu Antonio 54 Maiolati negoz. con.
Sollaia Giacomo di Giuseppe 19 Monserrato.
Melli Lucia fu Pietro 58 Civita Castellana sub.
Cinelli Giuseppe fu Antonio 72 Roma inabile ved.
Gambacci Giov. Batt. fu Dionisio 60 Roma vetturino cel.
Moroni Luigi di Oreste 18 Ponte Poggiorsso soldato cel.
Sabelli Caterina fu Francesco 54 Capranica Prenestina con.
Colini Francesco fu Pietro 55 Corfigni con.
Benedetti Maria fu Federico 33 Albano Laziale con.
Longhi Teresa fu Giuliano 65 Orte ved.
Pisano Angelo di Vincenzo 20 Roma friggitore con.
Salvatori Ruggero fu Pasquale 34 S. Caterina tranviere con.
Ciolli Lucia fu Gaetano 64 Subiaco ved.
Alessandrini Rosa fu Lino 65 Ostra ved.
Carlini Pietro fu Nicolò 35 Alessandria medico cel.
Testi Pietro fu Luigi 37 Pietroburgo con.
Mieli Lazzaro fu Mosè 60 Roma con.
Adanti Augusta fu Luigi 58 Cetino nub.
Felchi Adele di Giuseppe 40 Roma con.
Mattei Favoni Giuseppe fu Angelo 71 S. Severino impieg. con.
Amato Celeste fu Giovanni Batt. 69 S. Stefano con.
Fiori Vito fu Domenico 68 Amatrice negoz. con.

Aste, Appalti e Concorsi

CAGLIARI - DEPUTAZIONE PROVINCIALE - 18 aprile - Manutenzione stradale. - Sallusi-Cantoniera di Marrubiu. - Guspini-San Gavino Monreale. - San Gavino-Gonnosfadiga (nella strada San Gavino-Marrubiu) - Guspini-Marrubiu - Villacidro-Sanluri (nella strada Villacidro-Furtei) - Tortolì-Oristano-stano (tronco della strada per Ales e quella per Oristano) - Lunghezza complessiva di m. 1.112.380,75. L. 55.434.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 6 aprile a lire 138,93.

Il prezzo che applicheranno le dogane nella settimana dal 2 aprile a tutto il 7 aprile per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 142.39.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 6 aprile 1917.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale a li effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 5 aprile 1917 da valere per il giorno 6 aprile 1917.

Parigi	127.75
Londra	35.27 ½
Svizzera lire	147.83 ½
New York	7.42 ½
Buenos Ayres	3.15 ½
Oro	136.—

CORSO DEI CAMBI

(Comunicato della Camera di Commercio di Roma) Media ufficiale e Decreto Ministeriale 1 sett. 1914) (accertato il giorno 5 aprile 1917).

Piazze	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamenti Denaro	Versamenti Lettera
Parigi	125.—	127.—	125.—	127.—
Londra	34.40	35.—	34.40	35.—
Svizzera	inquotato		inquotato	
New York	7.23	7.35	7.23	7.35
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	135 —		137 —	

BORSA DI PARIGI

	4	5
Rendita francese 3% perpetua Fr.	61.25	61.50
Id. francese 3% ammort. ant.	69.25	—.—
Id. franc. 3½% amm. nuova	—.—	—.—
Prestito franc. 1915 5%	88.35	88.40
Id. francese 1916	88.45	88.45
Tunisine	323 —	310 —
Rend. Argentina 1896	80 —	—.—
Id. Argentina 1900	—.—	—.—
Brasile 4%	—.—	—.—
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	289 —	—.—
Rend. Egiziana 3% unificata	93 —	93.—ex
Id. Spagnuola esterna 4%	104.15	103.90ex
Id. Ungherese 4%	—.—	—.—
Id. Italiana 3½%	—.—	—.—
Portoghese nuovo	—.—	—.—
Rendita Russa 3% 1891	55.—	54.25
Id. russa 4½% 1906	76.50	—.—
Id. Russa 5% 1909	68.—	69.—
Id. Serba 4%	—.—	—.—
Id. Turca	63.—	—.—
Banca di Francia	—.—	—.—
Banca di Parigi	—.—	—.—
Credito Fondiario	—.—	—.—
Crédit Lyonnais	1159 —	1159 —
Banca Ottomana	418 —	423 —
Banca Commerciale Italiana	—.—	—.—
Metropolitana	—.—	410 —
Azioni Suez	4378 —	4400 —
Thomson	663 —	670 —
Andaluse	443 —	443 —
Obblig. Lombarde antiche	160 —	161 —
Ferr. Merid. a termine	—.—	—.—
Nord Espagne	425 —	434 —
Saragozza	430 —	435 —
Soc. Alti Forni di Piombino	—.—	—.—
Rio Tinto	—.—	1792 —
Somowice	—.—	—.—
Cambio su Italia	75.— a 77.—	75.— a 79.—
Chèque su Londra	27.57 - 27.62	27.44 - 27.50

BORSA DI LONDRA

	3	4
Prestito francese	81 — —	82 3/4
Nuovo prestito francese	81 — —	83 — —
Nuovi Consolidati	54 3/8	55 — —
Nuovo Consolidato inglese 5 %	81 — —	— — —
Egiziano unificato	— — —	61 1/2
Rendita Giapponese 4 %	72 1/2	72 3/4
Uruguay 3 ½ %	62 3/4	[illegible] 3/4
Marconi	2 13/16	2 27/32
Argento in verghe	36 13/16	— — —
Rame contanti	[illegible] — —	— — —

(S) **Londra,** 5. — La Banca d'Inghilterra ha ridotto il tasso dello sconto al 5 %.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore
PLATTI LUIGI gerente responsabile

PREZZO delle ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dall'1 e dal 16 del mese. - I premi sono spediti franco di porto. - Indirizzo: Direzione e Amministrazione del «Popolo Romano». - Roma.

Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 la provincia.

(Arretrato centesimi 10).

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE

Senza *La Moda Butterick*:

Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 25 - Sem. 20 - Trim. 10

Con *La Moda Butterick*:

Italia . . . . Anno L. 21.50
Stati dell'Unione (oro) . . . . . Anno L. 45. —

La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla «Casa Butterick di Milano».

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del «Popolo Romano» - Via Due Macelli N. 9 e 12. - [illegible]

Tariffa: quarta pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; - terza pagina L. 2 la linea. - Cronaca L. 2.50 la linea. - Corpo del giornale L. 3 la linea. - Inserzioni finanziarie L. 2. - Necrologi L. 2.50 la linea - La misurazione è sul corpo 8 - Economici vedere tariffa.

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.35	10.30	12.30	20.55	23 —	—.—
Pisa-Torino	6.30a	8.45	8.55	14.45	18.25	21 — 23.15
Foligno-Ancona	5.55	13.30b	0.5	—.—	—.—	—.—
Firenze-Milano	9 —	9.10	12.50	16.30	20.50	—.—
Castell.re Adr.	7.15c	13 —	16.35	—.—	—.—	—.—
Frascati	8.[illegible]	12.10	19 —	—.—	—.—	—.—
Terracina	6.30	—.—	18.15	—.—	—.—	—.—
Albano	8.5	—.—	18.20	—.—	—.—	—.—
Anzio-Nettuno	8.5 d	13.2 d	—.—	—.—	—.—	—.—
Viterbo (da Trast.	7.30	9.50	—.—	16 —	—.—	—.—
Fiumicino (id.)	8.18	9.16	—.—	18.50	—.—	—.—

— a) fino a Civitavecchia – b) fino a Terni – c) fino a Tivoli – d) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	[illegible]	8.20	12.20	13.55	17.50	20.10 22.40
Torino-Pisa	8.10e	8.45	8.55	11.40e	16.25	20.50 21.55
Ancona-Foligno	—.—	9.5	—.—	—.—	14.55	20.40
Milano-Firenze	7.50	10.5	—.—	—.—	19.55	23.55
Castell.re Adr.	7.55g	10 —	—.—	15 —	—.—	20.25
Frascati	8 —	—.—	—.—	14.50	—.—	21.[illegible]
Terracina	9 —	—.—	—.—	—.—	—.—	20.55
Albano	[illegible]	—.—	—.—	—.—	—.—	20.20
Nettuno-Anzio	9.25d	—.—	—.—	—.—	(d	20.20
Viterbo (a Trast.	[illegible]	—.—	—.—	18.18	—.—	21.[illegible]
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	—.—	20.53	—.—	—.—

— e) da Civitavecchia – f) da Orte (g Tivoli

Ferrovie Vicinali

Linea - Roma-Zagarolo-Genazzano.

Partenza da Roma: 6.20 – 8.35 – 10.7 – 12 *fest.* 14,25 *fest.* – 16,20 – 18,30.

Arrivi a Roma: 9,34 – 11,30 *fest.* – 13,40 – 15,53 *fest.* 17,58 – 20,1 – 20,20 *fest.*

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma.

Per Frascati 6,30 – 8 – 8,58 – 9,30 – 11 – 12,30 – 14 – 14,58 – 15,30 – 17 – 18,58 *fest.* – 18,30 – 19,30 – *fest.* – 20 *fr.* – 20,30 *fr.*

Per Marino (Via Grottaferrata) – 7,10 – 8,40 *fr.* – 10.10 – 11,40 *fr.* – 13,10 – 14,10 *fr.* – 15,10 – 17,40 *fr.* – 19,10.

Per Marino (Via Albano): 8,8 – 8,55 – 10,5 *fr.* – 11,35 – *fr.* 14,35 – 16,5 *fr.* – 11,35 – 19.5 *fr.*

Per Albano-Velletri 8,30 – 7,55 – 8,35 e) *fr.* – 9,35 – 10,35 e) *fr.* – 10.55 – 12,35 – 13,55 – 14,55 e) *fr.* – 15,35 – 16,55 – 17,25 *fr.* – 18,15 e) *fr.* – 18,35 – 19,35 e) *fr.* – 19,35 *fr.* – 19,55 e) *fr.* – 20,35 *fr.*

e) limitata a [illegible]

— *Roma-Rocca di Papa* – Coincidenza a Valle Vioato colle linee da e per Marino.

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	5,50	6,40	9.30	12.30	16 —
Bagni	6,52	8,29	10.17	13.30	18,51
Tivoli	—.—	8 —	10.53	14.8	19.26 *festivo*
Tivoli p.	6.25	8.50	12 —	16,30	18.14
Bagni	6,58	9.15	12.33	16.57	18.46
Roma	8 —	10 —	13,28	17.50	19.46 *festivo*

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2.500,000 interamente versato

Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 87

Servizio speciale di trasporti con **Furgoni imbottiti**

Custodia di mobilio - Garde-meubles

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale sociale: Lire 70.000.000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA

Via in Lucina, 17 e Piazza in Lucina 4 - Telefono 96-08

Sede locale: Via del Parlamento, 9 — Telefoni centralino: 11-604 - 92-63 - 6-89

Succursale: Piazza di Spagna, 52 (Servizio spec. per forestieri) - Telefono 18-49

Agenzia A: Via Nazionale, 215-A — Telefono 53-66.

FILIALI

Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Antrodoco - Aquila - Asti - Biella - Bologna - Busto Arsizio - Canelli - Carate Brianza - Caserta - Castelnuovo Scrivia - Chieti - [illegible] - Como - Cremona - Cuneo - Erba Incino - Firenze - Formia - Gallarate - Genova - [illegible] - Leggiuno? [illegible] - Mantova - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Milano - Montevarchi - Monza - Mortara - Napoli - Novara Inferiore - Novi Ligure - Orvieto - Palermo - Pavia - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Pozzuoli - Prato - Rho - Roma - Rovigo - Salerno - San Remo - Santa Sofia - Saronno - Schio - Seregno - Torino - Varese - Venezia - Vercelli - Vercesi - Viareggio - Vigevano - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca

La Banca riceve depositi in conto corrente - Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio. Libretti vincolati e buoni fruttiferi - Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'Estero - Compra e vende divise estere - Acquista e vende titoli per conto di terzi - Fa riporti e anticipazioni - Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA

del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia; l'efficacia del rimedio si fece manifesto per il miglioramento della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Le inferme lo trovarono di gusto gradevole e di facile tolleranza.

Roma, 13 agosto 1901.

Prof. Comm. Ettore Marchiafava
già Medico Consulente di S. S. Pio X.

Deposito e Vendita presso A. Manzoni e C.; H. Roberts e C. — Roma - Firenze - Genova - Milano.

Manifattura
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE
artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25 cent. 5 cadauna

VENDESI villino in Sabina moltei vani [illegible] ratoj fontana; orto; acqua potabile in casa impianto acetilene automobile stazione. Rivolgersi portiere - Via Principe Amedeo 47 - Roma. 1[illegible]

GENTILUOMO; 45 anni; persona onesta seria; distinta, referenze inoccupibili; pratico commercio [illegible] con. Desidera posto fiducia; amministratore; esattore presso proprietari privati; Istituti religiosi; Ditte serie – in Roma.

Scrivere: Ricci – Pietro Cavallini 29 – Città.

II Categoria

25 parole cent. 75 - In più di 25 cent. 5 cad.

Da affittarsi

MARINO – AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibili uso villa con piazzale e giardino acqua potabile; ottima posizione vicinissimo paese; stazione ferroviaria. Prezzo convenienta. Dirigersi Lombardi Rosaia via Gioberti 20 int. 5 1[illegible] 4 W]

III Categoria

25 parole Cent. 50 - In più di 25 cent. 5 cad una

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe villa preferibilmente Romana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni - Bianchi Roma Borgo S. Angelo 130.

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze Rivolgersi E. C. presso Amministrazione del nostro giornale.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

Il Club misterioso

Dall'inglese di G. B.

Versione italiana di ELENA VECCHI

— Prego per la vostra felicità, scriveva; se avete trovato una donna buona, la quale come spero e confido abbiate fatto — e l'amate realmente, la vostra vita non potrà a meno di essere felice. Allora avrete tutto ciò che il mondo può dare, in cambio badate di ricordarvi che vi sono altri non parimente fortunati. Siamo avvezzi a pensare che se siamo felici, anche gli altri debbono esserlo, e dimentichiamo che individualmente, non siamo che atomi nell'immensità del mondo.

Cessò di leggere ed andò sino alla finestra, reggendo in mano la lettera.

— Non siamo che atomi nell'immensità del mondo.

Ripetè la frase più volte. In meno di una settimana egli ed un altro atomo dovrebbero uscire fuori da quella immensità per cercare vicendevolmente di uccidersi. Ed il cuore di Cecilia, seppur non la sua vita, sarebbe la posta per la quale lotterebbero.

Di lì a pochi istanti Bennett fu annunziato.

Buongiorno, disse Middlesborough, stringendogli la mano. — Ho piacere che abbiate potuto venire.

— Mi sono imposto di farlo, rispose l'avvocato — E, tutto sommato, sarebbe stato strano se non lo avessi fatto. Ma non ve ne abbiate a male, milord, se mi permetto dirvi che non avete affatto buona cera.

— Ho passato una notte piuttosto cattiva, rispose l'altro, cercando evitare lo sguardo del legale. Mi figuro ciò sia naturale, tenuto conto delle circostanze. E' quasi di prammatica, non è vero, che un fidanzato dorma male la notte che precede il suo giorno di nozze!

— Ricordo di aver riposato malissimo per tutta la settimana prima del mio, rispose con accento convinto il buon Bennett. — E mi rammento anche che ciò mi aveva reso oltremodo nervoso.

Sedettero a colazione, e terminato di mangiare andarono nello studio di Middlesborough, dove il legale sottopose alla sua firma un mucchio di carte e di documenti. Ciò facendo raggiunsero le dieci, ora in cui abbisognò che Middlesborough si ritirasse per vestirsi per la cerimonia.

Puntualmente alle undici meno un quarto comparve de Chambret. Egli aveva agito innumerevoli volte nella stessa capacità d'oggi, il che rendevalo provetto in fatto di etichetta. Stante il timore del fidanzato che avessero a giungere in ritardo, si trovarono in chiesa circa mezz'ora prima di quella stabilita. Ma la sposa ed il padre furono puntualissimi. Middlesborough giurò a sè stesso che Cecilia non era mai stata più bella di quel che gli parve. Ivi, milord Middlesborough giurò fede di sposo a Cecilia, figlia del conte de Tavernac, e promise di amarla e proteggerla sintantochè Iddio lo lascierebbe in vita.

Apposte le firme nei registri e ricevute le congratulazioni di de Chambret e di Bennett, la coppia felice salì in vettura e si diresse all'Ambasciata inglese dove doveva aver luogo la seconda parte della cerimonia.

Dapprima l'Ambasciatore, un vecchio amico di casa Middlesborough aveva desiderato offrire un ricevimento in onore degli sposi.

Ma il nostro giovinotto lo aveva pregato di astenersene per cui la cerimonia non fu presenziata che dall'Ambasciatrice, dalle costei figliuole e dall'*entourage* dell'Ambasciata stessa. Onde ovviarle il disturbo di ritornare in rue Josephine si aveva provveduto a preparare una stanza per Cecilia, e compiute le debite formalità, essa vi si ritirò per cambiare l'abito di nozze contro quello che indosserebbe per il viaggio nel Mezzogiorno della Francia. Di lì a una mezz'ora seguiti dalle congratulazioni e dai migliori augurî degli amici gli sposi salirono nuovamente in vettura diretti verso la stazione.

— Riescito a realizzare il delizioso fatto che siamo realmente sposati! chiese Middlesborough, allorchè il treno uscì dalla stazione avviato verso il solatio Mediterraneo.

— A stento, rispose essa posando la mano in quella di lui.

— Quanto eravamo lontani dal supporre, la sera in cui ci siamo veduti per la prima volta a Montecarlo, che la prossima volta che lo vedremmo lo faremmo come marito e moglie!

Middlesborough, prescindendo dalla persona di Cecilia, aveva così buon motivo di ricordarsi di quella prima visita che mutò subito discorso. Se quella sera non fosse entrato al Casino non avrebbe incontrato Cecilia, nè in tutta probabilità la signora d'Espère. Nel secondo caso oggi non si sarebbe trovato nell'imbarazzo in cui trovavasi.

— Siete molto silenzioso, caro, disse Cecilia dopo una breve pausa. — Siete felice?

— Felice! ruppe l'altro, con un mal represso fremito nella voce. — Iddio sa se lo sono. Cecilia amor mio, voglio mi promettiate che vi ricorderete sempre di quest'ora. Vi sforzerete sempre di pensarmi quale ora mi conoscete? Ossia l'uomo che vi ama più di qualunque cosa al mondo, più della vita stessa?

— Non lo dimenticherò mai, rispose la fanciulla con semplicità. — Come potrei dimenticarlo? Vi prometto che allorchè saremo entrambi vecchi mi ricorderò di voi quale siete oggi, seduto al mio fianco, colla mia mano nella vostra. Vi basta?

— Sì, cara. Non chiedo nulla di più, rispose il giovane con serietà che la costrinse nuovamente a guardarlo ma che non ardì commentare.

Lo sciagurato pensava al viaggio di ritorno su quella linea di lì ad una settimana, e chiese a sè stesso quale ne sarebbe il risultato finale. Un cupo odio per l'uomo col quale dovrebbe battersi gli andava gradatamente riempiendo il cuore. La propria felicità, e persino la vita di Cecilia, dipendevano dal modo in cui egli si comporterebbe durante la terribile tenzone. Che cosa importava la morte dell'altro allorchè egli aveva tanto in giuoco! A Montecarlo conosceva un abilissimo schermitore. Lo ricercherebbe e si addestrerebbe con lui. Sarebbe strano se, tenuto conto della sua ingenità abilità, e la consapevolezza di ciò lottando, non riuscisse nella lutta.

Alfine si scrollò e guardò il volto della moglie.

— A che cosa pensate, cara? le chiese.

— Pensavo, rispose essa, — a come dovremmo esser grati alla Provvidenza per la grande felicità che ci ha concessa. Mentre tanti altri si dibattono tra dolori e pene d'ogni genere, noi viviamo nella gioia. Non avete nessun dolore, non è vero, diletto mio?

— Come potrei averne! rispose egli galantemente. — Non siete forse mia moglie?

CAPITOLO XI.

Era una mattinata calda e Cecilia stava lunga distesa su di una sedia a sdraio sotto la serica tenda stesa sulla terrazza della villa Middlesborough alle porte di Montecarlo.

Dinanzi a lei il glauco Mediterraneo folleggiava luminoso, e l'animo della giovane beavasi nella contemplazione della propria serena felicità. Sposa da tre giorni nessuna nube, nemmeno la più lieve foglia di rosa sgualcita era venuta a disturbare la sua pace. Middlesborough quella mattina erasi recato a Montecarlo per accudirvi a certi affari, ed essa non la aspettava di ritorno avanti il meriggio. Per cui, allorchè se lo vide comparire dinanzi prima di quel che erasi aspettata, e ne udì il passo sulla terrazza, si alzò per muovergli incontro la fisonomia raggiante di gioia e di sorpresa insieme. Come bella ed aggraziata appariva mentre gli stava dinanzi, tutta bianca da capo a piedi la vita stretta dentro una antica cintola di argento!

— Non vi siete trattenuto molto, disse. — I cavalli debbono aver divorato il terreno.

— Rimpiango ogni momento che passo lontano da voi, rispose Middlesborough.

« Gli è perciò che ho scelto i cavalli più veloci.

Essa gli accarezzò amorevolmente una mano

— Mi dite così dopo tre giorni di matrimonio ruppe poi sorridendo. — Tre giorni capite? A me non sembra nemmeno siano passate altrettante ore.

— Cosicchè siete finalmente felice, Cecilia? -

Assoc. Romana pensionati ferroviari — Il Consiglio Direttivo di questa Associazione, nella sua ultima adunanza, ha deciso di convocare in assemblea i pensionati e pensionandi ferroviari romani per esporre loro l'azione attiva finora spiegata per il miglioramento delle pensioni e per accogliere, in libera discussione, tutte quelle proposte e quelle osservazioni che venissero presentate nell'interesse della categoria sociale. Con ulteriore comunicazione, a mezzo della stampa, verrà indicato il giorno ed il luogo della adunanza; ma intanto l'Assoc. ritiene opportuno di darne preventivo avviso per coloro specialmente che intendessero prendere parte alla discussione. Alla riunione saranno ammessi anche i pensionati ferroviari non soci, ma che intendessero iscriversi nell'Associazione.

Istruzione - Educazione - Conferenze

L'igiene dell'alimentazione. — Dietro accordi presi con la Direzione Didattica Centrale, il prof. Gualdi, direttore dell'Ufficio d'Igiene [illegible] giovedì prossimo, 12 corr. alle ore 10 (nell'aula del R. Istituto d'Igiene, in via Palermo 58) un breve ciclo di conferenze ai maestri e maestre delle scuole elementari comunali sopra i criteri igienici dell'alimentazione, affinchè si possa a mezzo del personale insegnante esercitare un'attiva propaganda sulla disciplina ed economia dei consumi.

Le conferenze continueranno alla stessa ora nei giovedì delle successive settimane, e saranno tenute anche da altri medici dell'Ufficio d'Igiene.

IL BANCO DI ROMA per le offerte d'oro all'Erario. — La proposta sorta spontanea dal cuore d'alcuni generosi, apparisce ormai destinata a sicuro e confortante successo: «date oro all'Italia!» — ha detto taluno, e accompagnava la voce nobilissima col gesto esemplare dell'offerta. Il gran pubblico italiano apprende così, giorno per giorno, la notizia di nuove e spesso cospicue donazioni che da ogni parte della penisola, quali rivi fluenti, si riversano nelle casse dello Stato.

E siano quei rivi, per il bene d'Italia, sempre più ingenti: la vittoria, prossima ed immancabile, compenserà tutti i doni col dono della Pace.

Nell'intento di favorire, ed anzi d'incitare, la nobile gara, degli offerenti, il Banco di Roma ha deciso di aprire - da oggi stesso - presso la sua Sede e presso le sue Succursali, appositi sportelli, ove si riceveranno i doni d'oro e d'argento, che l'Istituto avrà cura di trasmettere subito alle casse dello Stato, rendendone noti, con pubblici avvisi, i nomi dei donatori.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Amm. 12-34

Tragedia in Borgo Angelico. — Una tragedia si svolse ieri sera alle 22 al primo piano dello stabile in Borgo Angelico 76. Da circa otto anni Boscaresi Antonia di a. 60 conviveva con il tintore Casadei Secondo di a. 66, e spesso tra i due avvenivano continue scenate per il contegno poco corretto della donna. Due anni or sono il Casadei rimase per 46 giorni ricoverato all'osp. di S. Giacomo, per essere operato di ernia inguinale bilaterale. All'uscita dal nosocomio, ebbe non buone informazioni sul conto della donna. Voleva scacciarla da casa, ma in seguito all'intervento di alcuni comuni amici, perdonò.

Ieri nel pomeriggio alle 16 il Casadei lasciò la donna che stava accudendo alle faccende di casa. Ritornato alle 17 seppe dai vicini che la Boscaresi era uscita per recarsi a trovare una figlia a nome Rosina che è al servizio presso una famiglia in via Trionfale. Alle 20, quando la donna ritornò, il tintore voleva conoscere la ragione dell'assenza. La Boscaresi si rifiutò di dare spiegazioni, e ne nacque un alterco violentissimo. La donna armatasi di un coltello si scagliò sul Casadei, ma questi con rapida mossa la disarmò e le inferse un colpo all'arteria del femore sinistro. Alle grida della ferita accorsero i carabinieri Faragnoli Raffaele e Lo Papa Cosimo, che adagiatala in una vettura pubblica l'accompagnarono all'ospedale di S. Spirito.

Durante il percorso, la Boscaresi, per la gran copia di sangue perduta, cessò di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il solerte maresciallo dei carabinieri Suraci Natale della stazione di Borgo, informato del fatto, dispose l'arresto dell'omicida, il quale, interrogato, illustrò ampiamente i fatti che abbiamo brevemente riassunto.

Stamani il tintore sarà internato nelle carceri di Regina Coeli.

Rissa. — I macellai Amicucci Fernando di a. 16, e Boattini Alfonso di a. 20, ieri alle 14, nell'interno del Mattatoio, per motivi di lavoro vennero a lite. Nella colluttazione, l'Amicucci riportò una ferita di coltello alla coscia sinistra. I sanitari della Consolazione, lo giudicarono guaribile in 8 giorni.

Vigilate i bambini. — Napoli Maria di a. 2 ieri alle 14, nella propria abitazione in via Marmorata 2, per sbaglio ingoiò pochi sorsi di varecchina. Accompagnata alla Consolazione venne trattenuta in osservazione.

Suicidio. — Zafferani Antonio di a. 48, ieri mattina in un accesso di pazzia causato dall'alcoolismo, si suicidò nella propria abitazione in via Campani 55 impiccandosi.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Tentato suicidio. — Ieri sera nei giardini di Piazza di Termini il commesso disoccupato Luigi Camiciotti di 20 a., romano, ab in v. Labicana 42, perchè affetto da una malattia [illegible], tentò suicidarsi bevendo il contenuto di una boccetta d'inchiostro. Accompagnato al Policlinico i sanitari lo trattennero in osservazione.

Libro nero. — Ieri alcuni ignoti aprivano a colpi di scalpello la porta dell'abitazione di Carlo Giuliani, in via Vespasiano 12.

Penetrati, nell'interno i ladri rubarono quattrocento lire di oggetti preziosi allontanandosi poi tranquillamente.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Stasera alle 21 - fuori abb. - ultima rappresentazione della *Mignon* a prezzi popolarissimi per serata d'addio di Gabriella Besanzoni e Carlo Ankers; la parte di Filina verrà sostenuta dalla celebre artista Elvira de Hidalgo, Dirigerà il m. Vitale.

— Domani domenica alle 17.15 - fuori abb. a prezzi popolari - il celebre tenore comm. Alessandro Bonci darà la sua unica rappresentazione diurna con la *Lucrezia Borgia*, che avrà a protagonista Ester Mazzoleni.

Quirino. — Ricordiamo che questa sera alle 21.45 inaugura al *Quirino* il corso delle sue recite la drammatica Compagnia Italiana, diretta da Ruggero Ruggeri. Il grande attore esordirà con lo *Sparviero* di De Croisset, una delle sue più geniali e superbe interpretazioni. A rendere omaggio all'artista illustre, tornato desideratissimo fra noi certo accorrerà stasera il migliore pubblico di Roma.

Domani, doppio spettacolo: di giorno replica dello *Sparviero* e di sera *L'avventuriero* di A. Capus.

Argentina. — Stasera la Compagnia Niccòli darà la prima rappresentazione della ricostruzione fiorentina in 3 atti di Augusto Novelli: *Il chiacchierone* dal *Maldicente* di C. Goldoni che ebbe recentemente entusiastico successo al l'*Alfieri* di Firenze e l'unanime consenso della stampa per la interpretazione dei coniugi Niccòli e l'idea geniale dell'autore di aromare il capolavoro goldoniano.

Valle. — Stasera: *La dama de chez Maxim*; una delle più brillanti interpretazioni di Dina Galli.

— Domani: di sera replica e di giorno: *Marito suo malgrado*.

Nazionale. — Col *Regno azzurro* esordisce stasera la Compagnia d'operette Pozzi-Petroni, di cui sono prime donne Amalia Senipoli e Gisella Pozzi.

Manzoni. — Gradita torna fra noi stasera la Compagnia napoletana di Ernesto Murolo. Lavoro di presentazione la commedia in 3 atti di F. Corbisci, *Vi che t'ha fatto 'o parrocchiano*, novissima per Roma.

Adriano. — Rammentiamo per stasera l'atteso debutto di Leopoldo Fregoli, che si produrrà nelle più geniali sue creazioni. Ecco il programma: *L'art. 238*; *Fregoli apache*, *Fario-concert*.

Morgana. — La «Modernissima», secondo quanto già abbiamo annunciato, inizierà stasera il corso delle sue rappresentazioni con la *Duchessa del Bal Tabarin*, l'operetta che ha già procurato un successo alla Compagnia grazie all'interpretazione di Ida Besido, di Gina Davico, della Brancony, del Fineschi, del Fioretti.

— Domani e posdomani, doppio spettacolo.

Piccoli. — Oggi, unica rappresentazione alle ore 18 del melodramma giocoso di Giovanni Paisiello: *Il barbiere di Siviglia*. La rappresentazione delle 16 è sospesa, perchè la Direzione è stata invitata a dare uno spettacolo ai feriti ricoverati nell'ospedale del Quirinale.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Mignon*, ore 21.
Quirino. — *Lo sparviero*, ore 21.
Argentina. — *Il chiacchierone*, ore 21.
Valle. — *La dama de chez Maxim*, ore 21.
Nazionale. — *Vi che t'ha fatto 'o parrocchiano*, ore 21.30.
Adriano. — *Leopoldo Fregoli*, ore 21.
Morgana. — *La duchessa del Tabarin*, ore 21.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17.30 in poi e ore 21.30.
Piccoli (Via S.S. Apostoli, 19). — Spettacoli per bambini ore 18.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). — Giuoco di pallone - Quattro grandi partite, ore 15.

MONTE DI PIETA'

DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL:

2.50 %	sui conti correnti	disponibili
2.75 %	" " "	vincolati a 3 mesi
3.00 %	" " "	vincolati a 9 mesi
3.25 %	" " "	vincolati a 6 mesi
3.50 %	" " "	vincolati a 1 anno
3.40 %	sui depositi a risparmio.	

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI LIRE 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE - SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 16-17 Via Aracoeli, 58, Roma

Ultime Notizie

Senato del Regno

L'ON. MANFREDI AL PRESIDENTE WILSON

Il Presidente del Senato ha inviato il seguente dispaccio a S. E. Woodrow Wilson, Pres. degli Stati Uniti:

— Nel giorno in cui la gloriosa bandiera degli Stati Uniti d'America sventola, insieme ai vessilli dell'Europa liberale, nell'affermazione e nella difesa dei sacri diritti dell'umanità e della libertà di tutti i popoli sicuro interpretare il pensiero del Senato Italiano, esprimo a V. E. magnifico assertore della missione civile del grande popolo Americano, i sentimenti di ammirazione e di fede nel trionfo di quei principi che inspirarono la Monarchia di Savoia e l'indipendenza nazionale Italiana.

Il presidente del Senato
Firmato: *Manfredi*.

Il Ministro Scialoja a Torino

(S) **Torino**, 6 — L'on. Ministro Scialoja, col suo capo di Gabinetto comm. Galante, è giunto a Torino unitamente ai membri del Congresso per il progresso delle scienze, che si è tenuto in questi giorni a Milano.

Oggi l'on. Ministro visiterà gli stabilimenti della «Fiat» e domattina presenzierà la seduta di chiusura del Congresso delle scienze, che avrà luogo in Torino con l'intervento pure del Ministro della Pubblica Istruzione on. Ruffini.

(S) **Torino**, 6. — Oggi alle ore 15 il Ministro Scialoja, accompagnato dal prof. Lori, presidente del Comitato nazionale scientifico e tecnico per lo sviluppo e l'incremento dell'industria italiana, e dal suo capo di Gabinetto prof. Galante, si è recato a visitare gli Stabilimenti della *Fiat*.

Alla visita sono pure intervenuti senatori, autorità e notabilità. Il direttore cav. Agnelli ha fatto da guida al Ministro nella visita a tutti i riparti del grande stabilimento.

Il Ministro Scialoja, prima di lasciare le officine, si è congratulato vivamente col direttore per la magnifica organizzazione.

Commissariato dei consumi

PER ATTENUARE IL PREZZO DELLE VIVANDE NELLE TRATTORIE.

Il Commissariato Generale dei Consumi ha emanato in data 5 aprile la seguente ordinanza:

I proprietari o conduttori di pubblici esercizi, nel consegnare in duplice esemplare la liste, di cui all'art. 6 del Decreto Luogotenenziale 16 dicembre 1916 N. 1709 dovranno indicare specificatamente il prezzo di ciascuna vivanda e di ciascuna bevanda.

L'autorità di P. S. competente apporrà il «visto» su un esemplare di detta lista che dovrà essere affisso negli esercizi, in luogo ben visibile, a disposizione degli avventori.

Nella lista suddetta dovrà essere indicata qualunque altra somma l'esercente intenda percepire oltre il prezzo delle vivande e delle bevande e cioè il cosiddetto «coperto».

Dovrà altresì essere indicato l'importo massimo del pane che l'esercente è disposto a fornire, agli avventori.

Ove l'autorità di P. S. ravvisi evidentemente esagerati i prezzi, trasmetterà la lista al Commissariato Generale dei Consumi per gli eventuali provvedimenti.

Allo stesso fine i cittadini potranno trasmettere al Commissariato medesimo i conti che non fossero in perfetta armonia con la lista affissa al pubblico.

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza saranno puniti a norma del decreto luogotenenziale 22 agosto 1916 n. 1288.

La presente ordinanza andrà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

PER UNA MAGGIORE SORVEGLIANZA NELLA CONFEZIONE DEL PANE

L'on. Canepa, Commissario gen. per i consumi, ha inviato ai Prefetti la seguente circolare:

Dalla relazione della Comm. tecnica che ha visitato molini e forni in diverse città ed ha conferito colle rappresentanze locali e professionali, risulta all'evidenza che gli appunti mossi alla cattiva qualità di una parte del pane messo in vendita sono da imputarsi principalmente all'uso di farine alterate o adulterate e alla trascurata confezione. Tanto è vero che il pane, anche raffermo, quando vien confezionato e cotto da fornai diligenti e provetti, con farina sana e genuina abburattata al 90 % è buono.

— Pertanto dispongo che la più severa e costante vigilanza sia praticata nei molini da Ispettori tecnici, che dovranno essere scelti senza indugio, fra persone competenti e disinteressate. Esse saranno personalmente responsabili verso questo Commissariato del perfetto funzionamento dei molini nella zona a ciascuno affidata e cureranno, tra l'altro, che nei molini stessi non entri che grano e non ne esca che la corrispondente farina e crusca nella proporzione rispettiva del 90 e del 10 %.

— Ai molini presi in contravvenzione, oltre l'applicazione delle sanzioni penali, non sarà più dato un chicco di grano.

— Quanto ai forni, ben altrimenti numerosi che i molini, la vigilanza del Commissariato non può esplicarsi che in forma di controllo dell'opera delle autorità locali.

— Occorre che queste, governative ed elettive, siano ben conscie dell'importanza del mandato loro affidato, e ben convinte che dipende in gran parte dalla loro sagace ed energica cura che le popolazioni delle rispettive provincie e città si cibino di pane buono.

— Per integrare l'assistenza delle SS.LL. dei funzionari e delle autorità municipali, io conto anche sulla collaborazione dei membri delle Commissioni pei consumi, create con D.L. 2 agosto 1916 e delle Giunte per i consumi sorte o che sorgessero spontaneamente in alcune città.

A questi benemeriti cittadini le LL.SS. conferiranno a nome del Commissario Generale pei consumi l'ufficio di ispettori annonari, pregandoli a prestare l'opera loro nel pubblico interesse.

— Vogliano le SS.LL. convocare in Prefettura i signori Sindaci e assessori all'annona delle principali città della provincia, i membri delle prefate Commissioni o Giunte, gli Intendenti di Finanza, i capi dell'ufficio tecnico di finanza, il medico provinciale, gli ufficiali sanitari — per stabilire, intensificare, e coordinare la vigilanza sui forni e sul pane mediante l'opera personale di tutti i predetti signori e dei loro uffici e degli agenti messi a loro disposizione.

— A questa adunanza sia invitato l'Ispettore di Circolo.

— Ricordo che per il prelevamento dei campioni e per la esecuzione delle analisi delle farine e del pane la Direz. Gen. della sanità pubblica ha dettato norme che furono approvate con decreto 30 aprile 1916 dal Ministro dell'Interno.

— Con ordinanza in data d'oggi dispongo che in ciascuna forma di pane debba essere impresso un contrassegno che identifichi il forno da cui è uscito.

— Infine rendo noto che nel Decr. Luogot. in corso che riordina le sanzioni penali in tema di consumi sono comminate agli esercenti dei forni da cui uscisse o dalle botteghe che vendessero pane male confezionato, o mal cotto, pene severe, ed anche in caso di recidiva, la chiusura dell'esercizio.

— Confido che, mediante questi provvedimenti non si avrà più a lamentare la cattiva qualità del pane.

— Ciò stabilito, si può ora, quanto alla forma del pane lasciar libero il campo alle preferenze varie delle diverse regioni compatibilmente col fine che dobbiamo aver sempre presente di consumare meno grano che sia possibile.

Fermo pertanto l'obbligo dell'abburattamento delle farine al 90 % e del pane raffermo, ho proposto al Comitato dei Ministri per i consumi e questo ha approvato le seguenti disposizioni:

1. Il peso minimo di ogni forma di pane, che finora fu di 700 grammi, è ribassato a 500 grammi, che è il peso dell'attuale pagnotta del soldato.

2. Oltre le forme della pagnotta semplice, sono ammesse altre due forme: quella della pagnotta con due tagli in croce, e quella del filone o bastone di lunghezza non superiore a quaranta centimetri.

Non deve essere tollerato un grado di umidità superiore al 35 % misurato dodici ore dopo lo sfornamento.

I prezzi segnati dagli attuali calmieri non possono essere elevati.

Roma, 6 aprile 1917.

Il Commissario generale per i consumi.

PER LA VENDITA DEL PANE.

Il Commissario Generale dei Consumi ha emanato in data di ieri, la seguente ordinanza:

Ogni esercente di forni dovrà su ciascuna forma di pane imprimere un contrassegno che identifichi il forno da cui il pane è uscito.

I contravventori alla predetta disposizione saranno puniti a norma del Decreto Luogotenenziale 22 agosto 1916 n. 1288.

I signori Prefetti cureranno l'esecuzione della presente ordinanza che entrerà in vigore dieci giorni dopo quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ministero Interno

PER NAPOLI.

Ieri alle 17 S. E. il Ministro Orlando ha ricevuto la Commissione di senatori e deputati e di autorità amministrative della città di Napoli. Sono intervenuti gli on. senatori Placido e Del Carretto, il Duca di Cajanello Sindaco di Napoli, il comm. Mauro, Presidente della Camera di commercio, gli on. Girardi, Rodinò, Rispoli, Sandulli, Lucci e Adinolfi e l'ass. Portanova.

Il sen. on. Placido ha esposto le ragioni per le quali la Commissione si è recata ad interessare l'on. Ministro in merito agli approvvigionamenti del grano e dello zucchero.

L'on. sen. march. Del Carretto; il Sindaco di Napoli ed il comm. Mauro hanno dato i chiarimenti opportuni sulle diverse questioni. La discussione si è svolta molto ampiamente e ad essa hanno partecipato tutti gli intervenuti.

Il Ministro on. Orlando si è mostrato pienamente edotto delle diverse questioni e compreso della necessità di dare adeguata soddisfazione ai bisogni della grande e patriottica città, ed ha quindi dato immediate disposizioni, d'accordo col Commissario dei Consumi on. Canepa, perchè un funzionario del Commissariato, che assisteva alla riunione, si rechi immediatamente a Napoli per i provvedimenti urgenti, già in massima dal Ministro stesso accettati.

Infine una rappresentanza degli industriali per la trasformazione degli zuccheri è stata ricevuta dal Ministro, al quale ha esposto in maniera particolareggiata le sue aspirazioni, coordinate e subordinate al D. L. che limita tale industria in questo momento e aventi di mira soltanto una parificazione di trattamento con le industrie similari degli altri centri d'Italia.

Anche per tale questione il Ministro ha dimostrato il suo vivo interessamento, dando assicurazioni di un benevolo esame.

Ministero Colonie

PER GLI ORFANI DEI MILITARI MORTI IN LIBIA.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Opera Naz. «Emanuele Filiberto di Savoia» per soccorsi agli orfani dei militari morti nella campagna per l'occupazione della Libia, ha nella sua ultima adunanza, discusso ed approvato il bilancio consuntivo per il 1916 per erogazioni di sussidi a n. 307 orfani.

La somma spesa dal 1° gennaio 1914 a tutto dicembre 1916 è stata di L. 209.765.

Il numero degli orfani attualmente inscritti, che dovranno essere sussidiati nel corrente anno, ammonta a 312, per un importo preventivo di L. 74.771.

Ministero Guerra

STATO MAGGIORE GENERALE.

Brecchi cav. Giuseppe colonn. di fant. Promosso magg. generale.

Secco cav. Luciano, ten. gen. - Rizza cav. Sebastiano id. id. Collocati a disposizione in soprann.

Montuori cav. Luca id. id. Nominato comand. di corpo d'armata mobilitato.

Sagramoso nob. conte Palatino cav. Pier Luigi id. id. dirett. gen. nel Min. guerra (incaricato) Cessa dalle funzioni indicate dal 1° aprile 1917, ed è nom. grand'ufficiale della Corona d'Italia.

Marrone cav. Enrico magg. gen. Incaricato delle funzioni di dirett. gen. nel Min. guerra dal 1° aprile 1917.

Maggiori generali promossi tenenti generali:

Comotti cav. Pietro - Coria cav. Alessandro - Locurcio cav. Antonio - Bloise cav. Carlo - Martinelli cav. Vittorio - Meomartini cav. Pasquale - De Rossi cav. Eugenio (in aspettativa per ferita riportata in guerra) - Chionetti cav. Oreste - Valentini cav. Arturo (R.T.) - Casella cav. Alfredo (R.T.).

Colonnelli promossi maggiori generali.

Regazzi cav. Giuseppe (artiglieria) - Bandini cav. Enrico (id.) - Pasqualino nobile Patrizio di Bari cav. Salvatore (id) - Cheli cav. Arturo (id) - Barco cav. Lorenzo (fanteria) - Rossi cav. Vincenzo (id) - Franco cav. Ugo (id.) - Polver cav. Gaetano (id.) in aspettativa per ferita riportata in guerra - Torti cav. Carlo (fanteria) - Magliano cav. Domenico (id.) - Mattei cav. Alfonso (artiglieria) - Pagliarini cav. Pietro (fanteria) - Stampacchia cav. Luigi (R.T) Martini cav. Enrico (R.T.) - Reynaud cav. Camillo (R.T.).

ESONERI MILITARI PER L'AGRICOLTURA.

Il *Giornale militare* pubblica alcune modificazioni alle norme precedenti sulle esonerazioni temporanee di militari per l'agricoltura.

Per i direttori di aziende agrarie.

Il Ministro ha determinato che le Commissioni provinciali di agricoltura indichino i caratteri e la importanza che debbono avere le aziende agricole della zona per poter utilmente invocare l'esonerazione temporanea del direttore.

Come guida, nella determinazione di quei caratteri, le commissioni provinciali terranno conto della superficie dell'azienda, dei capitali fondiari, agrari e industriali impiegativi, del reddito lordo, di quello imponibile, il quale ultimo, in ogni caso, non potrà mai essere inferiore a L. 6000, secondo il nuovo catasto. Dovranno anche aver presente che l'importanza dell'azienda sia tale da assorbire interamente l'opera del direttore.

Così sarà determinato il numero delle aziende della provincia che, per la loro importanza, potrebbero aver titolo all'esonero.

Qualora le aziende, aventi i requisiti così fissati, forniscano la prova che, per effetto della chiamata alle armi siano, rimaste prive in modo assoluto di direzione, potranno richiedere la esonerazione temporanea del direttore, ovvero del militare più anziano di età che, all'atto della chiamata alle armi, faceva parte del personale dirigente.

L'esonerazione temporanea dei militari in parola non potrà essere concessa che a quelli che appartengano alle *classi* 1881 e retro, oppure che siano inabili alle fatiche di guerra, di qualsiasi classe; però per quelli che appartengono ad unità mobilitate in zona di guerra sarà subordinata anche alle esigenze militari.

Per le aziende consociate restano in vigore le norme già determinate in precedenza.

Operai specializzati

Potranno essere ammessi all'esonerazione temporanea i capi operai e gli operai specializzati seguenti: *macchinisti e meccanici per macchine agrarie; tenitori dei riproduttori in stazioni di monta; mungitori; innestatori e potatori; cantinieri; frantoiani, casari, acquaioli (irrigatori a servizio stabile delle risaie e delle grandi distribuzioni di acque).*

L'esonerazione di tali militari non potrà essere concessa che a quelli che appartengano alle classi 1877 e retro, oppure siano inabili alle fatiche di guerra, di qualsiasi classe, e che non si trovino a far parte di truppe mobilitate.

Per le Associazioni agrarie cooperative restano in vigore le norme antecedenti.

Per gli Uffici di collocamento di mano d'opera agricola — L'esonerazione potrà essere concessa ai direttori, ma l'esonerazione non potrà essere concessa che a quelli che appartengono alle classi 1881 e retro, ecc. come sopra.

Le domande dovranno essere presentate non più alle Commissioni locali, ma alle Commissioni provinciali di agricoltura.

Cattedre ambulanti di agricoltura.

I direttori e gli assistenti delle Cattedre ambulanti di agricoltura sono stati inviati in congedo temporaneo (se ufficiali) o in licenza straordinaria (se militari di truppa) e vi saranno lasciati fino a che sarà ritenuto necessario.

Militari pei lavori agricoli.

A somiglianza delle concessioni temporanee fatte già per i mesi di marzo ed aprile, il Ministro della Guerra determina che concessioni analoghe siano fatte dal mese di maggio in poi.

Le concessioni potranno riguardare, esclusivamente, militari di professione agricoltori, delle classi dal 1874 al 1878 e - se inabili alle fatiche di guerra - di qualunque classe, i quali si trovino, sì gli uni che gli altri, nella zona territoriale oppure nelle retrovie della zona di guerra.

Le concessioni stesse saranno della durata di quaranta giorni, non compreso il viaggio. Verranno effettuate, in tre turni, ed avranno le seguenti decorrenze 1° turno - dal 15 maggio al 24 giugno - 2° turno dal 25 giugno al 3 agosto - 3° turno - dal 4 agosto al 12 settembre.

Per i militari delle retrovie della zona di guerra le concessioni stesse avranno luogo con l'invio giornaliero di *cinquecento* uomini, per il tempo compreso dal 15 maggio al 12 settembre.

Il riparto del contingente totale per ogni turno - che verrà costituito dalla quota tratta dalla zona territoriale e da 20.000 uomini tratti dalle retrovie della zona di guerra - sarà fatto per ogni provincia dal Ministero dell'agricoltura.

Le domande debbono essere rimesse alle Commissioni provinciali di agricoltura, non più tardi del 20 aprile, pel 1° turno; del 10 giugno pel 2° turno; del 20 luglio pel 3° turno.

Informazioni estere

SMENTITE ALLE VOCI DI PACE.

(S) **Zurigo**, 6. — La *Kölnische Zeitung*, a proposito del viaggio degli imperiali d'Austria al Quartiere Generale tedesco, deplora i commenti suscitati in Germania dall'incontro fra i Sovrani dei due Stati, secondo i quali gl'Imperi centrali sarebbero per fare una nuova offerta di pace. Queste voci - scrive - sono inesatte, benchè le potenze centrali siano sempre propense ad entrare in negoziati di pace. Gli avvenimenti americani non cambiano questa loro propensione; ma certo esse non sono disposte ora a nuove pratiche.

PER L'ESPORTAZIONE DEL GRANO DALL'ARGENTINA.

(S) **Buenos Aires**, 6. — I rappresentanti di varie Potenze hanno conferito col Presidente della Repubblica circa il divieto di esportare grano e farina e intorno ad altre questioni relative alle esportazioni.

Il Ministro dell'Agricoltura ha preparato rapidamente una nuova statistica degli stocks esistenti. Se vi sarà una eccedenza verranno, si afferma, autorizzati alcuni imbarchi di cereali. Secondo i circoli ufficiali si potrebbe esportare un'eccedenza di centomila tonnellate di grano senza alcun danno pel consumo interno. Il raccolto del granturco non sarà abbondante, ma non si prevedono ancora misure contro l'esportazione.

AUSTRIA-UNGHERIA

Zurigo, 6 — Si ha da Vienna: — L'Imp. Carlo ha preso una misura di clemenza in favore di 6 condannati a morte nel processo di alto tradimento di Bonjaluka. Otto persone fra cui gli ex-deputati Vasilj Grojo e Mattia Popovich hanno avuto commutata la pena capitale alla reclusione a vita; altri cinque sono stati condannati a 20 anni, due a 16 anni e cinque a 5 anni.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 6 — L'*Associated Press* annuncia che lo sciopero dei meccanici nelle officine di Barrow è terminato. Il lavoro è stato ripreso stamane regolarmente.

SPAGNA

Madrid, 6 — Il Governo ha fatto rimettere in libertà tutti i firmatari del noto manifesto operaio che erano stati arrestati.

Borse e Mercati

Roma, 6 Aprile 1917.

Indicazioni del Corso della Rendita e dei Titoli ai sensi del R. D. 24 novembre 1914, n. 1268 (art. 6) e al D. M. 29 novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Compensazione
Rendita 3,50 % netto (1906)	77 [illegible]
Id. 3,50 % netto (emissione 1902)	78 [illegible]
Id. 3,00 % lordo	[illegible] —
REDIMIBILI.	
Buoni Tesoro quinquennali scadenza all'1 aprile [illegible]	— —
Id. Id. Id. Id. all'1 ottobre 1917	[illegible]
Id. Id. Id. Id. all'1 aprile 1918	[illegible]
Id. Id. Id. Id. all'1 ottobre 1918	[illegible]
Id. Id. Id. Id. all'1 aprile 1919	[illegible]
Id. Id. Id. Id. all'1 ottobre 1919	[illegible]
Id. Id. Id. Id. all'1 ottobre 1920	[illegible]
Prestito Nazionale 4 ½ % netto (emiss. gennaio 1915)	[illegible]
Id. Id. 4 ½ % netto (emiss. luglio 1915)	— —
Id. Id. 5 % netto (emiss. gennaio 1916)	[illegible]
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria I)	— —
Id. 3 % Id. Id.	— —
Id. 3 % Prestito Blount 1866	— —
Id. 3 % SS. FF. Meridionali Adriatiche Sicule	[illegible]
Id. 3 % (Comuni) SS. FF. Romane	310 —
Id. 3 % Ferrovie del Tirreno	[illegible] —
Id. 3 % Id. Maremmane	[illegible] —
Id. 3 % Id. Vittorio Emanuele	[illegible] —
Id. 3 ½ Id. Linea Pistoia	— —
Id. 3 % Ferrovie Livornesi A. B.	[illegible] —
Id. 3 % Id. Id. C. D. D.	[illegible] —
Id. 5 % Ferrovia Centrale Toscana	— —
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obblig. 3 % Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882)	[illegible]
Id. 3 % Prestito unificato della città di Napoli	[illegible]
Cartelle Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
Id. speciali Credito Comunale e Provinciale 3,75 % (antiche obblig. 4 % oro della città di Roma)	413 —
Id. Cart. Fond. Banco di Napoli 3 ½ % netto	[illegible]
CARTELLE FONDIARIE	
Cartelle Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	[illegible]
Id. Id. Id. Id. Id. Id. 4 ½ %	— —
Id. Id. Id. Id. Id. Id. 3 ½ %	[illegible]
Id. Id. Id. Opere Pie S. Paolo Torino 3.75 %	[illegible]
Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. 3 ½ %	[illegible]

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 7 aprile a lire 134.

Il prezzo che applicheranno le dogane nella settimana dal 2 aprile a tutto il 7 aprile per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 142.30.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 7 aprile 1917.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 6 aprile 1917 da valere fino al giorno 10 aprile 1917.

Parigi	123.07
Londra	33.77 ½
Svizzera lire	125.66 ½
New York	7.11
Buenos Ayres	3.06 ½
Oro	134.—

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*) Media ufficiale (Decreto Ministeriale 1 sett. 1914) (accertato il giorno 6 aprile 1917).

Piazze	Chèque *Denaro*	Chèque *Lettera*	Versamento *Denaro*	Versamento *Lettera*
Parigi	121.—	124.—	121.—	124.—
Londra	33.26	34.25	33.26	34.25
Svizzera	inquotato		inquotato	
New York	6.95	7.10	6.95	7.10
Buenos Aires	— —	— —	— —	— —
Cambio dell'oro	133 —		136 —	

BORSA DI LONDRA

	4	5
Prestito francese	[illegible]	[illegible] — —
Nuovo prestito francese	[illegible] — —	[illegible] — —
[illegible]	65 — —	65 [illegible]
Egiziano unificato	81 [illegible]	81 [illegible]
Rendita Giapponese 4 %	72 [illegible]	72 [illegible]
Uruguay 3 ½ %	[illegible]	[illegible] — —
Marconi	2 27/32	2 27/32
Argento in verghe	— —	[illegible]
Rame contanti	— —	130 — —

Cambio su Italia inquotato. Chèques 33.28.
Cambio su Parigi 27.05. Chèques 27.25.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore
PLATTI LUIGI, gerente responsabile

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 6 contiene:

LEGGI E DECRETI

Decr. Luogot. col quale è approvato l'annesso regolamento per la esecuzione della legge 21 marzo 1912, sulla sistemazione dei bacini montani.

Id. id. col quale sono chiamati a far parte del Consiglio tecnico per l'amministrazione dei sali il vicedirettore generale tecnico delle privative ed il direttore del laboratorio chimico centrale delle gabelle.

Id. id. concernente il passaggio di militari dalla R. Marina al R. Esercito e viceversa.

Rel. e Decr. Luogot. per il conferimento dei poteri del Consiglio comunale al R. Commissario di Milazzo (Messina).

NEI MINISTERI

Min. dell'Interno: Dir. gen. della Sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 19 al 25 marzo 1917.

Bollettino Militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Carabinieri reali.

Bastelli Pr. cap. a disposiz. Ministero Colonie cessa dalla detta posizione, dal 21 febbraio 1917 e destinato leg. Allievi.

Lung. cav. G. ten. colonn. leg. Roma coll. a riposo per infermità dal 16 aprile 1917 e nom. uffic. della Cor. d'Italia.

I seguenti tenenti nell'arma dei carabinieri reali sono promossi al grado di capitano.

Carbone C. leg. Catanzaro – La Greca E. id. Napoli – Colavecchi A. leg. Ancona – Tagliavacche F. id. Roma – Dona A. id. Allievi – Baldella C. id. Verona – Mariotti V. leg. Palermo – De Angelis G. id. Allievi – Paglieri G. id. Roma – Barisone A. id. Verona.

Fanteria.

Madia cav. E., colonn. in aspettativa per infermità a Salerno. Richiamato in servizio dep. 10° fant. dal 20 marzo 1917, e collocato fuori quadro per 10 mesi.

I seguenti ufficiali sono collocati in aspettativa per infermità per la durata e dalla data indicata:

Ferrari cav. E., colonn. a disposiz. Min. guerra. 6 mesi – Dal 21 febbraio 1917 – Pizzanti O., sottoten. dep. fant. Pisa. 4 mesi – Dal 20 id.

De Lorenzo cav. A., ten. colonn. in aspettativa per infermità a Genova. Richiamato in servizio dep. 80 fant. dal 24 dicembre 1916 collocato fuori quadro per 4 mesi.

Mameli cav. G., id. id. dep. fant. Ancona. Collocato in aspettativa per infermità 27 febbraio 1917, contemporaneamente richiamato in servizio dep. 28 fant. e comandato div. mil. terr. Ravenna e coll. fuori quadro per 4 mesi.

I seguenti ufficiali fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro cessano dalla detta posizione dalla data indicata:

Clerici cav. L., ten. colonn. dep. 67 fant. Dest. dep. fant. Como – Dal 19 febbraio 1917 – Grimaldo cav. V., magg. id. 64 id. Id. 64 fant. – Dal 18 id. – Gorin cav. R., magg. dep. fant. Dest. 1 fant. – Dal 10 gennaio 1917 – Natali L., ten. id. 81 id. Id. reparto mitraglieri Fiat – Dal 23 febbraio 1917. – Motso L. sottoten. id. 36 id. Id. 46 fant. – Dal 27 id. – Savoldelli A., id. dep. fant. Torino est Id. reparto mitraglieri Fiat – Dal 2 id.

I seguenti ufficiali del corpo aeronautico, battaglione squadriglie aviatori, sono trasferiti in fant. con la destinazione per ognuno indicata:

Armannia cav. A., magg., destinato 7° alp. e comandato ad un comando mobilitato — De Bada L. cap., id. 39° fant. e comand. ad un comando mobilitato

Vizzini G. cap. in aspettativa per infermità a Siracusa, rich. in servizio 30 fant. — dal 29 gennaio 1917 – Podaso M. F., id. id. per infermità a Napoli, id. in servizio 38° id. – dal 29 id. – Saitto E., id. id. per infermità a Brescia, id. in servizio reparto mitraglieri Fiat dal 1° dicembre 1916 e coll. fuori quadro per 4 mesi.

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per infermità.

Crollanza H., 75° fant. – Vaste L.; dep. fant. Siena, f. q.

Cavalleria.

D'Oncieu de la Batie cav. A. mag. a Torino ha l'aspettativa prorogata per un periodo di 4 mesi dal 17 febbraio 1917.

Florio C. primo capitano in aspettativa per infermità a Reggio Calabria rich. in servizio effettivo dal 15 febbraio 1917 e dest. regg. lancieri Firenze.

Sartoni A. id. id. f. q. (comandato regg. lanc. Mantova) coll. in aspettativa per infermità per la durata di un anno dal 2 marzo 1917.

Artiglieria.

Campolmi cav. G. colonn. (T.) – Guerritore nobile cav. O. ten. colonn. comandato Min. guerra nominati cavalieri nell'Ord. dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Biancheri cav. F. magg. f. q. in aggiunta ai fuori quadro (dep. 9° artigl. fortezza) rientra nei quadri dal 31 ottobre 1916 e dest. 9° art. fortezza.

Ulivi G. capitano 29° artigl. camp. coll. in aspettativa per infermità temporanea provenienti da cause di servizio, dal 21 febbraio 1917.

Gloria cav. C. magg. (comandato comando corpo stato maggiore) Promosso ten. colonn. destinato 3° artigl. pesante campale.

Cocco cav. T. magg. 8° artigl. fortezza. Promosso ten. colonn.

Biancheri cav. Filippo magg. 9° artigl. fortezza. Promosso ten. colonn.

Pellegrini cav. E. magg. regg. artigl. camp. Cremona. Promosso ten. colonn.

Gentilini cav. A. id. 9° artigl. fortezza. Id. ten. colonn.

Silvati cav. E. id. (f.q.) comandato 3° artigl. campagna. Id. ten. colonn.

Postiglione cav. T., ten. colonn. 5° artigl. fortezza (costa e fortezza), trasf. 3° artigl. fortezza (costa e fortezza) – Bruni cav. R. id. id. 5° id. id. (id. id.), id. 3° id. id. (id. id.) – Amati cav. C. id. id. 10° id. id. (assedio), id. 3° id. id. (id. id.) – Viola cav. C. id. id. 6° id. camp., id. 6° id. id. – Mancini cav. U., id. id. 3° id. id., id. 1° id. pesante campale – Sassi cav. G., id. id. 14° id. id., id. 3° id. campagna – Rossoni cav. L. id. id. 18° id. id., id. id. 6° id. fortezza – Romita cav. L., id. id. 11° id. id., id. 5° id. campagna – Volpi-Ghirardini cav. L., magg. 7° id. fortezza, id. 32° id. id. – Scoppa cav. F., id. regg. artigl. camp. Cremona, id. 9° id. fortezza – Delli Ponti cav. C., id. id. id. id. Roma, id. 4° id. id. (costa) – Cozzolino cav. A., id. 5° artigl. camp., id. 7° id. id. – Cinotti cav. E. C., id. 5° id. fortezza (costa e fortezza), id. 8° id. id. – Oddo cav. E. id. 17° id. camp., id. 3° id. camp. – [illegible] rostieri cav. S., id. 4° id. fortezza (costa), id. 6° id. fortezza – Polvani T. N., id. 2° id. camp., id. id. montagna.

Tandani cav. E., id. 21 id. id. Id. 8 id. fortezza. – Ruggeri G., id. 27° id. id. Id. 16° id. campagna. – Tartaai U., capitano 4 id. id. Id. 21 id. id. – Zazzaroni A. A., id. f. q. (comandato 2° artigl. camp.) Comandato 4° artigl. campagna. – Licari G., id. 1° artigl. fortezza costa). Trasf. 10° artigl. fort. (assedio). – Rossoli L., id. 1° id. id. (id.), Id. 2° id. id. (costa) – Ubertis G. id. 9° id. camp. Id. 5° id. campagna. – Milocco G., id. 23° id. id. Id. 13 id. id. – De Castro C., id. 3° id. fortezza (costa). Id. 28 id. id. – Todisco F., id. 22° id. campagna. Id. 34° id. id. – Falasca M., id. 7° id. id. Id. 8° i. id. – Majnardi G., id. f. q. (comandato 12° artigl. campagna), comandato 1° artigl. pesante campale. – Verchiani A. id. 8° id. fortezza. Trasf. 13° artigl. campagna. – Patroni F., id. 3° id. id. (costa e fortezza). Id. 10° id. fortezza (assedio). – Zoccarini M.; id. 10° id. id. (assedio). Id. 3° id. id. (costa e fortezza). – Boggio Gilot A., id. 1° id. pesante campale. Id. 3° id. id. campagna. – Russo U., 36° id. camp. Id. 1 id. fortezza (costa). – Rovello P., id. 6° id. id. Id. 6° id. id. – Piana M., id. 8° id. fortezza Id. 1° id. id. (costa) – Passarelli E., id. 20° id. campagna (comandato deposito scuola bombardieri). Id. regg. artigl. camp. Venaria Reale.

Genio.

I seguenti tenenti colonnelli del genio e del corpo di stato maggiore sono promossi al grado di colonnello nell'arma del genio.

Bottura cav. L. 3° genio Coll. a disposiz. – Sala E. f.q. (comandato direz. genio Napoli, sottodirez. Salerno id. id. – Negri cav. C. 6° genio id. id. – Guidetti cav. A. direz. genio Torino (comandato scuola applicazione artiglieria e genio) id. id. – Monteleone cav. L. stato maggiore id. id. – Bonardi cav. G. id. id. id. – Zambelli cav. C. direz. genio Firenze (sottodirez) Livorno) id. id. –

Caccini cav. V. direz. autonoma genio Taranto (marina) Continua a disposiz. Min. marina.

Garavaglia cav. E. f.q. (comandato officina costruzioni genio Pavia) Coll. a disposiz.

Romano cav. R. direz. autonoma genio Taranto (marina). Continua a disposiz. Min. marina.

Angelini cav. M. stato maggiore. Collocato a disposizione.

Setti cav. I. id. id. Collocato a disposizione.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono – Nostro servizio

Italia Settentrionale

Milano, 6. — *Il gen. Cadorna alla Croce Rossa.* — Il gen. Luigi Cadorna al quale questo Comitato di propaganda della Croce Rossa inviò in omaggio un ramo d'olivo e d'alloro, ha così risposto al prof. Adolfo Padovan, segretario del Comitato stesso:

« Mi è giunta graditissima l'offerta che è un pensiero ed un voto del simbolo: l'ulivo e l'alloro, i rami dei due sacri alberi italici, intrecciati e legati col nastro tricolore, hanno un loro chiaro linguaggio di promessa che il popolo di Milano certamente comprenderà, come ha sempre compreso tutte le voci e gli inviti della Patria in armi. La palma offerta dalla Croce Rossa nel giorno di Pasqua parla solo di vittoria che non può essere lontana, se tutte le volontà saranno senza esitazione verso di essa. Con osservanza dev.mo: *Cadorna* ».

Novara, 6. — *Prigionieri austriaci adibiti a lavori agricoli.* — In seguito alla notevole mancanza di mano d'opera maschile pei lavori delle campagne, sono state fatte, da numerosi agricoltori con l'approvazione della Società dei proprietari e conduttori di fondi, domande di concessione di prigionieri che furono raccolte quasi completamente.

Venezia, 6. — *Costituzione di un Comitato regionale per i consumi.* — Ieri si riunirono a Venezia i Sindaci della nostra regione per istituire un ente regionale che faciliti i rifornimenti dei generi di prima necessità coordinando e agevolando l'azione delle amministrazioni comunali maggiori. Venne costituito il Comitato con sede a Venezia e venne deciso che i rappresentanti dei Comuni si riuniscano il 10 corr. e inizino subito l'opera.

Genova, 6. — *La sistemazione idroelettrica e irrigua, della riviera di Ponente.* — Il deputato barone G. Celesia, ha diretto ai presidenti delle Deputazioni provinciali di Genova e di Porto Maurizio una lettera invitandoli a costituire un Comitato esecutivo per lo studio del problema della sistemazione idroelettrica ed irrigua della riviera di Ponente.

Milano, 6. — *Oro per la Patria.* — La locale Società del Tiro a segno ha deliberato di offrire all'Erario il ricco medagliere sociale composto di 170 medaglie d'oro.

Torino, 6. — *Sostituzione dei fanali a gas con lampade elettriche.* — La Giunta municipale occupandosi della questione dell'illuminazione pubblica in dipendenza del provvedimento della abolizione del servizio dal gas alle 22,30, ha approvato d'urgenza la proposta dell'ass. Gobbi per la sostituzione completa dei 1800 fanali attuali a gas con un impianto semi-provvisorio capace nondimeno di durare da sei a sette anni.

Padova, 6 — *La distribuzione delle tessere sospesa.* — Si è iniziata nei Comuni della nostra provincia la distribuzione delle tessere per lo zucchero. Il Prefetto, però ha disposto la sospensione della distribuzione di dette tessere nei Comuni della Provincia, constatata la disparità di trattamento che con esse viene fatto alle popolazioni dei diversi Comuni. Infatti mentre, ad esempio Padova distribuisce per ogni persona grammi 350 mensili ad ogni abitante, molti Comuni ne distribuiscono duecento e anche meno.

Il provvedimento Prefettizio tende ad una doverosa perequazione.

Italia Centrale

Ancona, 6 (A.P.) — *Scoperta di capanne neolitiche.* — Il prof. Dall'Osso, dir. del nostro Museo, in alcuni scavi che si stanno eseguendo nei dintorni di Serrasanquirico ha rinvenuto le traccie di focolari di capanne sotterranee con abbondante materiale di frammenti di terraglie di rozzo impasto plasmati a mano e cotti a fuoco libero, caratteristici dell'epoca e della civiltà neolitica. Si tratta di un gruppo di capanne neolitiche.

Ancona, 6. — *Per le comunicazioni tra Ancona e Roma.* — Convocata dal Sindaco comm. Felici ha avuto luogo in Municipio un'importante riunione alla quale sono intervenuti i cinque deputati della provincia l'avv. Umani, pres. del Cons. prov. di Ancona, l'avv. Baldoni pres. della Deputazione prov. il pres. della Camera di Commercio on. Miliani, i Sindaci di Iesi, Osimo, Fabriano e Senigallia. Sono intervenuti gli on. Boccoui, Pacetti, Soderini. Si è scusato l'on. Miliani.

La discussione si è intonata alle necessità supreme e alle esigenze ineluttabili di questo momento.

Infine si è votato all'unanimità un ordine del giorno del tenore seguente:

« La riunione dei rappresentanti politici, amministrativi e commerciali della provincia di Ancona, fa voti che nelle riduzioni dei treni, ritenute necessarie si tenga conto più che sia possibile principalmente delle esigenze imprescindibili delle comunicazioni con la capitale e con i centri maggiori, utilizzando per i viaggiatori, anche qualche treno merci nei servizi fra gli orari delle diverse linee ».

Ravenna, 6. (*F. F.*). *Per la raccolta dell'oro.* — Il nostro Comitato di assistenza civile ha costituito una speciale Commissione per la raccolta dell'oro, la quale si è subito messa all'opera facendo ai cittadini un pubblico appello in un nobile e dignitoso manifesto.

Italia Meridionale

Napoli, 6. — *Questioni annonarie.* — *Conferenze* — *Pellegrinaggio alle tombe dei caduti a causa della guerra.* — Oggi in Municipio ha avuto luogo un'importante riunione di deputati e senatori e altre personalità per determinare, dopo accurato esame, le richieste da fare al Governo per risolvere il problema annonario.

Dopo la riunione il Sindaco è partito per Roma per conferire col Commissario generale per i consumi.

— L'ex assessore delegato comm. Alberto Geremia il 13 corr. p. v. terrà all'Associazione monarchica, liberale una conferenza sul tema: *L'Italia economica dopo la guerra.*

— Lunedì prossimo avrà luogo un pellegrinaggio fedeli promosso dall'Arciconfraternita di Napoli alle tombe dei militari morti a causa della guerra.

Caserta, 6 — *Ente autonomo dei consumi.* — Ad iniziativa del Prefetto, comm. Sansone di concerto col Sindaco, cav. Capiello si è costituito l'Ente autonomo dei consumi.

Il capitale sociale ammonta a circa L. 75.000.000 ed è stato costituito dal contributo del Comune, del Consorzio granario prov., la Banca Cooperativa, la Banca Oli Casagiove e altri Enti locali.

Isole

Cagliari, 6. — *L'Ambasciatore di Francia alla Croce Rossa di Cagliari.* — L'Ambasciatore di Francia presso il Quirinale ha indirizzato il seguente telegramma al pres. del Comitato Regionale della Croce Rossa comm. ing. Giovanni Marcello per l'opera provvida ed affettuosa spiegate dalla benefica istituzione a favore dei naufraghi della « Danton »:

« Sincèrement touché des soins que vous avez prodigues aux survivants du « Danton », je vous exprime mes vifs remerciements.

Je vous serai reconnaissant aussi de remercier les médecins ed infirmiers de la Croix Rouge, dont nos marins ont si hautement apprecié l'oeuvre bienfaisante.

Barrère.

Drammi di terra e di mare

HANGARS DISTRUTTI DA UNA TEMPESTA

Amsterdam, 6. — Si apprende da Berlino che, durante una tempesta che ha infuriato ieri l'altro sul lago di Costanza, due *hangars* di « Zeppelin » a Friedrichshafen sono stati completamente distrutti. Tre meccanici sono morti.

TEATRI ed ARTE

AUGUSTEUM

LA REPLICA DEL « CANTICO DEI CANTICI » DI M. E. BOSSI

Oggi alle 17 avrà luogo all'*Augusteo* l'ultimo concerto della stagione con la ripetizione del *Cantico dei Cantici*, la grandiosa composizione per coro, soli, orchestra e organo dell'insigne maestro M. E. Bossi, che mercoledì sera suscitò sì vibrato ed entusiastico consenso e plauso per la sua straordinaria bellezza di contenuto e di forma e per la sua esecuzione e direzione accurata e sagace. Ricordiamo che anche a questo concerto parteciperanno Gabriella Besanzoni e Mario Sammarco, ossia due grandi artisti che onorano la scena lirica italiana.

R. ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA

Concerto di musica sacra

La simpatica iniziativa della Filarmonica Romana ha trovato larga eco nella cittadinanza: la elegante sala di via di Ripetta era infatti gremita di pubblico elettissimo, nel quale spiccavano numerose personalità del mondo musicale romano.

Alla nobiltà degli intenti corrispose la dignità della esecuzione, nel suo complesso lodevole, se pur si sarebbe potuto desiderare nell'intonazione generale un maggior senso di mistico raccoglimento e di religiosa intensione.

Il m. Giulio Silva diresse con finezza e merita speciale lode per la buona concertazione del coro, che apparve fuso e sicuro.

Fra i solisti emersero Bice Del Pinto, artista di larghi mezzi e di belle doti la signora Lavinia Mugnaini, apprezzato contralto; ambedue furono molto festeggiate ed ebbero omaggio di splendidi fiori. Assai applauditi anche il basso Ricceri e il tenore Cecchini.

Dell'ispirato *Stabat Mater* di Pergolesi, fu soprattutto apprezzato il *Stabat Mater* per soprano e contralto, delizioso anche nel delicato accompagnamento orchestrale.

Magnifico nella sua religiosa austerità il *Salmo ottavo* di Benedetto Marcello. Piacquero altresì i tre brani della *Messa solenne* di Rossini.

— Il concerto della pianista Tina Filippone-Sinisealchi è fissato per mercoledì sera alle 21.

IL CONCERTO DI MUSICA SACRA REPLICATO ALL' « AUGUSTEO »

Il concerto istrumentale di musica sacra datosi a S. Ignazio sotto la direzione dell'illustre maestro Vessella, ebbe, com'è noto, esito trionfale.

Siamo lieti di annunziare che, date le insistenti richieste, ne verrà data un'ultima e definitiva replica domani all'*Augusteo*.

Questa replica è specialmente dedicata a coloro i quali per le loro occupazioni non poterono assistere alle due grandiose esecuzioni di S. Ignazio, e che potranno così appagare un giustificatissimo desiderio.

Il programma rimane immutato. Comprende cioè musica di Van Westerhouth, Elgar, Franck, Bossi, Rossini e Verdi.

SPORT

UNA PATRIOTTICA INIZIATIVA DEL TOURING CLUB ITALIANO.

Nell'intento di far meglio conoscere all'estero tutto quanto riguarda il colossale e meraviglioso meccanismo della nostra guerra, lo sforzo poderoso degli intelletti, delle opere, dei mezzi materiali posti in giuoco per fronteggiare il nemico formidabile, la somma dei sacrifici di tutti per convergere alla vittoria suprema, l'eroismo mirabile degli ufficiali e delle truppe di terra e di mare, il Consiglio del Touring ha deliberato la pubblicazione e l'invio all'estero di un volumetto di congrua mole, sintetico, chiaro, espressivo, e completo, ornato riccamente di incisioni, intessuto di fatti.

Il volumetto sarà redatto in francese, inglese, russo spagnuolo, portoghese ed in parecchie centinaia di migliaia di copie. Il Touring lo farà pervenire valendosi delle sue relazioni, delle sue influenze e delle organizzazioni già esistenti localmente, sulla base dei soli indirizzi veramente utili, selezionati coi metodi che l'esperienza gli insegna, affinchè possa penetrare ovunque, in ogni parte più remota dei paesi alleati, e conseguire così lo scopo pel quale fu ideato. Affinchè però, l'iniziativa possa avere un valore effettivo e non solamente ideale, occorrono mezzi ingenti, che si sono trovati già in parte cospicua, ricorrendo ad amici del Touring: l'appello diede fino dall'inizio un risultato splendido; molti sottoscrittori accompagnarono la loro offerta con nobili parole, attestanti, col patriottismo del donatore, la sua fiducia nel Touring per l'abituale sua serietà nell'attuazione di ogni iniziativa assunta.

Hanno aderito alla patriottica iniziativa contribuendo con somme ingenti le più eminenti personalità del mondo bancario e industriale italiano.

CICLISMO

La popolarissima di Milano

La pioggia, l'uggiosa mattinata, le pessime condizioni delle strade non hanno potuto menomare il confortante successo della seconda Gara Popolare della stagione.

Un forte numero di nuovi concorrenti, per dire di coloro che non s'erano presentati alla Milano-Marcallina, s'è allineato a fianco del gruppo dei migliori piazzatisi appunto nella gara di otto giorni sono.

Ecco l'elenco di arrivo:

1° NECCHI ANGELO dell'U. S. Milanese alle ore 10.51' impiegando 1 ora e 25' a coprire il percorso, cioè ad una media oraria di chilometri 28.062.

2° *Romano Emilio* di Brescia alle 10,51'40".

3° *Rovelo Erasmo* dell'U. S. Lombarda alle 10.52'-10".

4° André Carlo alle 10.52'59"; 5. Bergamini Mario a 30 metri; 6° Bottani Filippo a una macchina; 7° Punt Luigi vicinissimo; 8° Gennaro Mario a ruota e separati l'un l'altro da poche macchine; 9° Corti Arturo. 10° Dalelli Piero; 11° Trescidi Silvio; 12° Brienzi Mario e in seguito alla spicciolata; 13° Utili Guido; 14° De Carli Cesare; 15° Malaspina Pietro; 16° Cavallotti V.; 17° Frattini G.; 18° Russi V.; 19° Ceresa B. 20° Turina A.; 21° Arbea P.; 22° Angè L.; 23° Masseroni F.; 24° Bassi L.; 25° Cancelieri G.; 26° Linzaghi R.; 27° Calda M.; 28° Boslini A.; 29° Campana P. 30° Bassini C.; 31° Guindoni D.; 32° Passi T.; 33° Chiesa D.; 34° Ginnatasio F.; 35° Orlandi P.; 36° Crespi E.; 37° Purati S.

Il tempo massimo — prolungato causa il cattivo tempo — è scaduto alle 11.20. Dopo le 11.20 più nessun concorrente è giunto al traguardo.

PODISMO.

Gare militari in Campania.

Napoli. — In occasione delle feste patronali di Giugliano in Campania, coll'autorizzazione del Comandante il Presidio e alla presenza del Capitano Naslerio sig. Giuseppe, hanno avuto luogo le seguenti gare fra i soldati del 31 reggimento fanteria:

Corsa veloce m. 100: 1. Sergente Salomone Eugenio (Torino) su 12" – 2. Soldato Lepante Luigi (Napoli) in 12" ½ – 3. Caporale Rubagotti Alfredo (Bergamo) – 4. Caporale Leto Andrea (Napoli) – 5. Soldato Oriso Osvaldo (Perugia).

Corsa km. 5: 1. Sergente Raio Emilio (Monza) in 19 – 2. Caporale Grippa Ettore (Milano) in 20 – 3. Farina Ambrogio (Milano) in 20 ½ – 4. Caporale maggiore Di Messa Antonio (Napoli) – 5 Caporale Locibello Andrea (Napoli)

Marcia km. 5: 1. Caporale Bussa Achille (Milano) in. 22' – 2. Marengo Giuseppe (Cuneo) in 30" – 3. Sergente Salomone Stefano (Napoli) in 23' – 4. Caporale Afestinelli Pietro (Ancona) – 5. Caporale Baalle Giuseppe (Napoli).

(Dalla *Gazzetta dello Sport*)

Novità, Varietà, Aneddoti

LA MORTE D'UN PATRIOTTA QUASI CENTENARIO.

A Ventimiglia, è morto a 97 anni sonanti, e nella pienezza delle facoltà mentali, il patriota Sibone Francesco.

Egli era un veterano delle guerre dell'Indipendenza fregiato della medaglia del '48; ed ancora in questi ultimi mesi lo si vedeva andare attorno, ilare e facondo. Era l'anziano della città. Gli furono fatti solenni funerali.

BATTELLI IN CEMENTO ARMATO

L'invenzione questa volta, non è americana: è norvegese, perchè è appunto un ingegnere della Norvegia che ha costruito un battello in cemento armato. Egli ne ha in questi giorni fatte delle prove, che sono riuscite splendidamente, tanto che crede potere costruire dello stesso materiale anche bastimenti.

Lo scheletro è di acciaio e tutto il resto in cemento armato. Lo scafo sembra tagliato in un blocco di pietra. La stazza è di tonn. da 100 a 3000.

I vantaggi di questo sistema di costruzione sono evidentemente molteplici. La grande rapidità di costruzione, anzitutto; la grande economia per costruire, e una durata superiore a quella degli scafi in ferro o in legno. Ma un punto resta oscuro, osserva H. de Varigny nella *Bibliothèque Universelle*. Prima di veder nel cemento armato il mezzo di costruire rapidamente una flotta mercantile, occorre sapere quale è la stabilità delle navi così costruite. Come si comporteranno in alto mare? Il mare non è un *fiord*. Se le esperienze per i grossi tonnellaggi riusciranno bene, è certo che l'architettura navale subirà una grande rivoluzione. Ma quand'anche non dovessero riuscire, questa idea geniale non sarà abbandonata, poichè tali battelli serviranno almeno per la navigazione in acque tranquille e calme, come laghi, canali e fiumi.

Cronaca di Roma

PALAZZO MARGHERITA. — Ieri mattina, alle 10, la Regina Margherita, accompagnata dalla d.ssa Pes di Villamarina, si è recata alla chiesa del SS.mo Sudario eper assistere alla Messa dei *Presantificati* e alla reposizione del Santo Sepolcro.

Mons. Beccaria, cappellano maggiore di Corte, ha celebrato la Messa, assistito dagli altri cappellani di Corte e dal cerimoniere mons. Tixi.

Alla cerimonia hanno assistito molte signore, tra le quali abbiamo notato la s.ra Mezzacapo collaressa della SS.ma Annunziata, la p.ssa di Paternò e la p.ssa di Viggiano.

Nel mondo politico. — Ieri è partito il Ministro on. Curcano.

— Il Sottosegretario di Stato on. Foscari è partito ieri sera.

S. P. Q. R.

Le « pecorelle » pasquali. — L'Ufficio Municipale di Annona comunica che il R. Prefetto con un telegramma in data 4 corr., permette che i dolciumi Pasquali sotto forma di « pecorelle » composti di zucchero e confezionati prima del recente Decreto, possano essere venduti sino ad esaurimento della quantità esistente.

Tassa sul bestiame. — Si fa noto che in conformità dell'art. 24 del Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sul bestiame, approvato con R. Decreto 21 ottobre 1909 n. 387 la matricola principale dei contribuenti per la corrente stagione agraria, compilata dalla Commissione di accertamento, trovasi pubblicata presso l'Ufficio Imposte e Tasse, posto in via del Campidoglio n. 10 piano 3°, e vi rimarrà esposta per lo spazio di giorni 8 da oggi, dalle ore 9 alle 15, compresi i festivi nei quali l'orario è limitato dalle ore 9 alle 12.

Si avvertono inoltre i contribuenti che contro le risultanze della matricola è ammesso il reclamo alla predetta Commissione di accertamento entro 15 giorni decorribili dall'ultimo giorno di pubblicazione della matricola stessa, ossia a tutto il giorno 4 maggio p. v. trascorso il quale termine i reclami non saranno più ammessi, e le quote di tasse iscritte diverranno definitive.

I reclami dovranno essere redatti su carta bollata da L. 1, e saranno consegnati all'ufficio Imposte e Tasse, che ne rilascerà ricevuta.

Manutenzione delle tombe al Verano. — Sin da quando fu preparato e discusso il regolamento per i Cimiteri, apparve non dubbia la opportunità di assumere direttamente la manutenzione, ordinaria e straordinaria, di cappelle, edicole e tombe al Verano, che a tal dopo venissero affidate alla custodia del Comune.

Non poche domande, quasi tutte accompagnate da generose offerte, son pervenute al riguardo in questi ultimi tempi; e poichè veramente nobile è il fine che, risolvendo la delicata ed importante questione si vuol conseguire, il competente ufficio ha preparato il regolamento, inteso a disciplinare i rapporti tra interessati e Comune, con reciproco vantaggio ed a maggior decoro del Cimitero.

Assumendo, in seguito al versamento d'una determinata somma, l'obbligo di provvedere in perpetuo o temporaneamente alla manutenzione di cui trattasi, il Comune assicura ai concessionari o agli eredi quella vigile custodia e quella cura costante dei sepolcri, che formano tanta parte di quel culto per cui solenne aleggia, nella città dei morti, la mesta poesia delle memorie.

Nè soltanto alle tombe di coloro, ai quali fu benigna la sorte, il Comune intende provvedere. Essendo infatti che la somma preventiva per tutte le spese inerenti al servizio sia in ogni caso aumentata del 30 per cento, esso non soltanto si propone di devolvere gli eventuali profitti ad opere di maggior decoro pel cimitero ed alla erezione di ricordi marmorei in onore di illustri o benemeriti cittadini, ma ritiene in primo luogo doveroso dare una migliore sistemazione all'ossario comune e, con largo tributo di pietà, curar che tutti i reparti pel seppellimento dei poveri, abbiano degna custodia e larga messe di fiori.

Con questi intendimenti la Giunta sottopone all'approvazione del Consiglio il regolamento avvertendo che le somme versate per la manutenzione dei sepolcri figureranno in bilancio in apposito articolo del bilancio dell'entrata, il quale avrà il corrispondente articolo in uscita, allo scopo precipuo di mantenere separato ed in evidenza il movimento finanziario di tale servizio, nonchè di porre l'ufficio tecnico in grado di provvedere al suo funzionamento nella maniera più semplice e spedita.

Consiglio provinciale. — Il Consiglio provinciale s'adunerà mercoledì 11 corr. alle ore 15.

Sabato Santo. — Nella storia anche questo è giorno di dolore. Dopo la terribile tragedia del Golgota la Vergine e le pie donne attesero dolenti che cadesse la sera, per recarsi al sepolcro e spargere gli aromi.

Eppure nelle ultime ore del mattino si eleva nell'aria il suono festoso delle campane rimaste silenziose dal giovedì mattina; le campane si uniscono al *Gloria* della Messa, e subentra la liturgia di festa.

Per spiegare questa contraddizione tra la storia e la liturgia, occorre por mente che la lunga funzione del Sabato Santo, si svolgeva in altri tempi quasi tutta durante la notte del Sabato alla Domenica, iniziandosi il Sabato, verso le 3 del pomeriggio e terminando all'alba della Domenica.

Più tardi, quando il senso della vita cristiana cominciò a diminuire, per non privare i fedeli dall'assistere a queste mirabili funzioni, si permise che venissero a poco a poco anticipate al Sabato mattina.

In tutte le chiese, oggi vi sono solenni funzioni. Stamane ha luogo la benedizione del fuoco, del cero, dell'acqua e del Sacro Fonte.

Alla chiesa di S. Maria degli Angeli — Uno fra i più ammirati sepolcri di Roma è stato quello della Chiesa di Santa Maria degli Angeli ove ammiravansi fra gli altri sontuosi paramenti anche delle superbe piante di palme e di azalee, della preziosa collezione del comm. Carlo Tenerani, sapientemente disposte dal sig. Antonio Salvati, che con tanta cura ne tiene la manutenzione.

Alla Scuola Magistrale. — Si inaugurò ieri la Scuola Magistrale Romana di lavoro. Intervennero l'assessore Staderini, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale, il comm. Bonacore capo di gabinetto del Sottosegretario della P. I. il cav. Genco del Gabinetto del Ministro Ruffini, Agesilao Filippucci direttore dell'Ufficio scuole facoltative il prof. Straticò e il dott. Gruppioni della Direzione Generale della scuola, il dott. Saffiotti, il dottor Poce, il prof. Mondaini, la Presidenza dell'U. M. N., la Presidenza della Magistrale Romana e moltissimi altri.

Concorso a premi per lo sviluppo dell'orticoltura. — Come fu già annunziato, la Camera di Commercio ha indetto un concorso a premi in denaro per orti irrigui di nuova creazione nel suburbio di Roma e nel distretto camerale.

L'iniziativa tende a portare un immediato contributo nella soluzione del problema degli approvvigionamenti, promuovendo lo sviluppo di un importante ramo della produzione agraria.

Gli orticoltori che intendano usufruire dell'aiuto messo a loro disposizione dalla Camera di Commercio si affrettino a presentare la dimanda entro il termine improrogabile del 30 corr.

Per chiarimenti essi potranno rivolgersi alla segreteria della Camera di Commercio o alla Cattedra di Agricoltura in Roma, Foro Traiano 1.

Gli insegnanti delle Scuole medie. — I Presidenti delle Sezioni dell'Unione, intervenuti all'adunanza preliminare di ieri si sono adunati, mattino e pomeriggio, nel salone del *Grand Hotel della Minerva*, per uno scambio di idee sui lavori da esplicare nel Convegno plenario.

Erano presenti i rappresentanti delle sezioni di Roma, Napoli, Brescia, Modena, Genova, Catania, Palermo, Lecco, Caserta, Salerno, Lucera, Petralia, Sottana Milazzo, Aosta, Castellammare di Stabia, Torre Annunziata, Assisi, Messina, Verona Matelica aderenti le sezioni di Caserta, Vicenza, Padova, Bologna, Teramo e Aquila.

Nozze. — La signorina Beatrice Bongiovanni si è unita in matrimonio col sig. Della Penna Francesco, professore del nostro R. Istituto Tecnico di Roma. Funzionavano da testimoni, per la sposa, lo zio cav. Enrico Bongiovanni direttore dell'Ufficio « Tasse » del Comune; per lo sposo il comm. prof. Enrico Morelli. Ufficiale di Stato Civile è stato l'assessore commendatore Filippo Cremonesi, il quale, dopo aver fatto voti, con elevate parole, per la felicità degli sposi, ha offerto alla sposa la tradizionale penna d'oro.

Agli sposi i nostri auguri.

Dimostrazione per gli Stati Uniti. — Il Comitato dei partiti interventisti ha invitato i cittadini per questa sera alle 18.30 in piazza Colonna per recarsi all'Ambasciata degli Stati Uniti in via Quattro Fontane, a manifestare la simpatia dell'Italia alla grande Nazione americana.

Unione Associazioni liberali costituzionali. — La Presidenza dell'Unione invita i soci delle Associazioni monarchiche aderenti all'Unione stessa, a partecipare alla dimostrazione di simpatia all'Ambasciata degli Stati Uniti, che avrà luogo questa sera muovendo da piazza Colonna alle ore 18 e mezza.

L'Esposizione di fotografie della guerra. — Al Campidoglio nelle sale del Palazzo dei Conservatori, sotto la direzione di Arduino Colasanti e del march. Rosales, i quali con la contessa Cadorna, con la marchesa Bettina Casanova, col cav. Gazzoni Provenzali, col. prof. Lucio Mariani, con l'avv. Pinchorle e col comm. Gino Bazzi, attendono alla grande Mostra fotografica degli Alleati, fervono ormai gli ultimi preparativi per l'inaugurazione della Esposizione.

Questa avrà luogo martedì 11 corr. alle ore 16,30 alla presenza di S. E. l'on. Boselli che ha accettato di essere Presidente del Comitato d'onore.